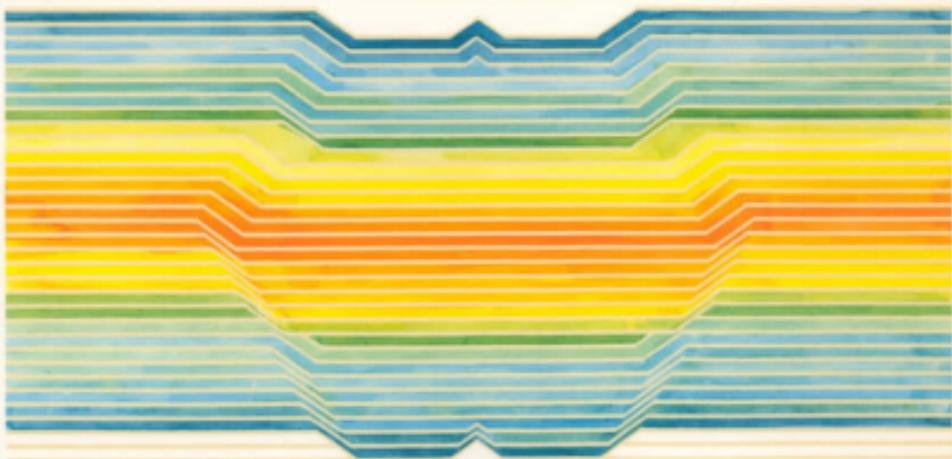


**FINMECCANICA**  
**39° ESERCIZIO SOCIALE**

**RELAZIONI E BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 1986**



**LIA**

Espresso Innovation Archives



**FINMECCANICA**  
**39° ESERCIZIO SOCIALE**

**RELAZIONI E BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 1986**

Sede Sociale e Direzione Generale  
00197 Roma - Viale M. Ilo Pilsudski, 92  
Tel. (06) 87711 - Telex 61057 Finmec - Telefax (06) 8870587

**LIA**

Leonardo Innovation Architects

## Consiglio di Amministrazione

(per il triennio 1985-1987)

**Presidente**

VIEZZOLI Cav. Lav. Dott. Franco

**Vice Presidente**

D'AGOSTINI Dott. Ing. Luigi

**Amministratore Delegato**

FABIANI Fabiano

**Amministratori:**

BASILICO Cav. Lav. Avv. Rocco; BRANCA

Prof. Avv. Giorgio; COLLE Dott. Bruno;

GRASSINI Prof. Franco Alfredo; PERSICO

Prof. Avv. Giovanni; PONZELLINI Massimo;

ROASIO Dott. Lorenzo; SAVOIA Dott.

Costantino; SELMI Dott. Ing. Luciano; TE-

DESCHI Dott. Michele

**Segretario del Consiglio**

CASTRONUOVO Dott. Franco

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

PONTECORVO Avv. Leone

**Sindaci effettivi:**

BENVENUTO Geom. Franco;

PISTOLESI Dott. Luciano

**Sindaci supplenti:**

COCCHI Rag. Franco;

MEO Dott. Giovanni

**Comitato Esecutivo**

**Presidente**

VIEZZOLI Cav. Lav. Dott. Franco

**Membrì:**

BRANCA Prof. Avv. Giorgio; D'AGOSTINI

Dott. Ing. Luigi; FABIANI Fabiano; SA-

VOIA Dott. Costantino

**Segretario del Comitato**

CASTRONUOVO Dott. Franco

**Direttore Generale:** FABIANI Fabiano

(con le modifiche intervenute il 15-1-1987)

**Presidente**

GLISENTI Dott. Giuseppe

**Vice Presidente**

D'AGOSTINI Dott. Ing. Luigi

**Amministratore Delegato**

FABIANI Fabiano

**Amministratori:**

BASILICO Cav. Lav. Avv. Rocco; BRANCA

Prof. Avv. Giorgio; COLLE Dott. Bruno;

GRASSINI Prof. Franco Alfredo; PERSICO

Prof. Avv. Giovanni; PONZELLINI Massimo;

ROASIO Dott. Lorenzo; SELMI Dott.

Ing. Luciano; STEVE Dott. Bruno; TEDE-

SCHI Dott. Michele

**Segretario del Consiglio**

CASTRONUOVO Dott. Franco

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

PONTECORVO Avv. Leone

**Sindaci effettivi:**

BENVENUTO Geom. Franco;

PISTOLESI Dott. Luciano

**Sindaci supplenti:**

COCCHI Rag. Franco;

MEO Dott. Giovanni

**Comitato Esecutivo**

**Presidente**

GLISENTI Dott. Giuseppe

**Membrì:**

BRANCA Prof. Avv. Giorgio; D'AGOSTINI

Dott. Ing. Luigi; FABIANI Fabiano; STEVE

Dott. Bruno

**Segretario del Comitato**

CASTRONUOVO Dott. Franco

**Direttore Generale:** FABIANI Fabiano

The logo consists of the letters 'LIA' in a large, stylized, outlined font. The 'L' and 'I' are connected at the top, and the 'A' is positioned to the right of the 'I'. The letters are white with a black outline.

Leonardo Innovation Archives

## Assemblea Ordinaria (29 maggio 1987)

### Ordine del giorno

Bilancio e conto profitti e perdite dell'esercizio 1986; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

integrazione del Consiglio di Amministrazione.

**LIA**

Istituto Nazionale di Assicurazioni

## Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori azionisti,

Il 1986 è stato per il Gruppo Finmeccanica un anno di svolta che ha visto il contemporaneo determinarsi delle condizioni per il risanamento economico ed il conseguimento di un nuovo assetto a partire dal quale la Vostra Società è in grado di costruire prospettive solide per la crescita.

L'anno appena trascorso è risultato caratterizzato da tre elementi:

● L'uscita dal settore automobilistico con la cessione di Alfa Romeo. Le ragioni, le modalità e gli esiti di questa operazione sono analizzati nello specifico capitolo di questa relazione. Va, peraltro, rilevato che con l'uscita dal settore automobilistico il profilo della Vostra Società è in effetti largamente mutato: da un punto di vista quantitativo, infatti, l'Alfa Romeo rappresentava il 40% del fatturato e il 51% dei dipendenti del Gruppo.

● L'apertura al mercato dei capitali privati, con la quotazione in Borsa di Aeritalia e Ansaldo Trasporti. Si tratta di due aziende che presentano una situazione economica e finanziaria estremamente solida, entrambe con posizioni di primo piano nei rispettivi settori e per le quali le attuali condizioni di competitività e le prospettive di mercato assicurano ottime prospettive di sviluppo.

Per queste ragioni, a fronte dell'esigenza di assicurare alle due aziende risorse finanziarie aggiuntive per sostenere i programmi di crescita, la Finmeccanica ha deciso di reperire tali risorse sul mercato dei capitali,

quotando in Borsa il 31% delle azioni Aeritalia ed il 25% delle azioni Ansaldo Trasporti. Il collocamento delle azioni ha avuto un esito molto soddisfacente.

● Lo sviluppo, con una crescita del fatturato (+14%) e degli ordini (+49%), valori che si pongono ai più alti livelli degli ultimi 6-7 anni. Questi risultati sono stati resi possibili dalle politiche di riorganizzazione, risanamento economico e rafforzamento perseguite, che hanno consentito di cogliere le opportunità offerte dalla più favorevole situazione congiunturale.

Ma è, soprattutto, da un punto di vista qualitativo che l'anno appena trascorso si pone come un momento di cerniera tra le difficoltà del passato e le potenzialità del futuro.

Il Gruppo Finmeccanica è oggi diverso dal passato, avendo realizzato un progressivo spostamento dalla produzione di beni manifatturieri a quella di impianti e di sistemi.

Questo processo è l'inevitabile risposta all'evoluzione della domanda: in campi quali l'energia, i trasporti, l'aerospazio, il mercato chiede sempre più spesso ai grandi gruppi industriali l'identificazione, la progettazione e la fornitura di soluzioni globali, innovative ed efficienti.

Questi settori presentano prospettive articolate:

● per l'aeronautica civile e militare, per le attività spaziali, per i trasporti elettrificati e per l'ecologia, il quadro è positivo ed in espansione;

● per l'energia, invece, il grave incidente alla centrale di Chernobyl ha riportato questo tema al centro del dibattito. In attesa della revisione del Piano Energetico Nazionale — sulla base delle risultanze della Conferenza Nazionale dell'Energia — permangono forti in-

certezze su caratteristiche, dimensioni e sviluppo temporale del mercato nazionale.

Un altro elemento che ha dominato il sistema delle relazioni commerciali internazionali è stato il repentino deprezzamento della valuta americana: occorre peraltro rilevare che l'Aeritalia e l'Ansaldo, con l'indirizzo e il supporto della Vostra Società, hanno potuto fronteggiare efficacemente questo evento, con attente politiche di gestione delle rispettive posizioni valutarie.

Di fronte a queste prospettive, vengono confermati per il Gruppo, gli obiettivi di:

- internazionalizzazione, anche attraverso l'acquisizione di nuove capacità;
- razionalizzazione dell'offerta nei settori di presenza, anche con l'estensione della politica delle alleanze;
- rafforzamento dell'impegno nella ricerca, sviluppo e innovazione.

Nel seguito vengono riportati gli elementi significativi e le principali notizie sull'andamento dei settori principali.

Per quanto invece concerne le aziende minori occorre rilevare che:

- nel settore diesel, dopo la cessione della Ducati Meccanica (1984) e il passaggio della Isotta Fraschini alla Fincantieri, definito nel primo semestre dell'esercizio, le residue attività sono ora rappresentate dalla Stabilimenti Meccanici VM e concentrate nello stabilimento di Cento. L'elevato contenuto tecnologico e il prestigio sul mercato consentono di confermare, per questa azienda, prospettive di sviluppo e positivi risultati economici;
- diversa è, invece, la situazione dell'Italtractor che, anche a causa della repentina caduta del valore del dollaro (l'Italtractor espor-

ta quasi il 90% della produzione, metà in USA) ha dovuto registrare un risultato economico particolarmente pesante e si configura, oggi, come l'ultima area di perdita del Gruppo. Le caratteristiche dei prodotti e mercati di questa azienda impongono di procedere ad una drastica ristrutturazione atta a contenere il costo del prodotto; siffatta ristrutturazione potrà avvenire anche con accordi e/o integrazioni con altre realtà industriali del settore, nazionali o estere.

LIA

Leonardo Innovation Archives



# Termoelettromeccanico

Positivamente conclusa la fase della ristrutturazione e del risanamento economico, il 1986 è stato per l'Ansaldo un anno di sviluppo, caratterizzato dal sempre più consistente impegno di risorse in due direzioni principali:

- innovazione nelle metodologie di produzione, con lo scopo di migliorare qualità e competitività dei prodotti esistenti;
- innovazione dei prodotti nei vari campi di presenza (energia, trasporti, impianti industriali, ambiente).

Nell'esercizio le aziende del settore hanno ottenuto un elevato livello di ordini (+142%), con una quota fortemente significativa sui mercati esteri; il carico di lavoro supporta quindi adeguatamente il consolidamento economico e la spinta innovativa di cui si è fatto cenno.

Questi risultati positivi contrastano con la grande incertezza che domina il settore energia che, come è noto, rappresenta ancora il 75% del fatturato dell'Ansaldo.

La Conferenza Nazionale sull'Energia, voluta dal Parlamento e svoltasi nel febbraio 1987, ha confermato l'esigenza di riattivare rapidamente il Piano Energetico Nazionale, basato su una progressiva diversificazione delle fonti primarie e su un crescente ricorso all'elettricità.

Anche in considerazione della sovracapacità produttiva esistente in questo comparto a livello internazionale, l'Ansaldo sta comunque perseguendo una attiva politica di diversificazione che ha, come punti di forza, la consolidata presenza nel settore trasporti, lo sviluppo nell'impiantistica industriale e le

Società capofila: Ansaldo S.p.A.

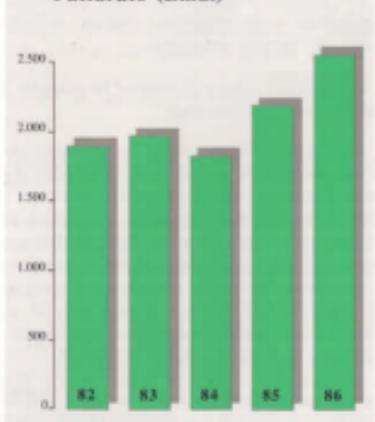
Numero di società: 17

#### Attività principali:

- Energia: progettazione e costruzione di impianti per la generazione e distribuzione di energia dalle varie fonti e di grandi componenti (turbine, caldaie, vessel, trasformatori);
- Trasporti: sistemi integrati di trasporto collettivo su rotaia;
- Impianti industriali: sistemi di automazione industriale, impiantistica per servizi, infrastrutture e impiantistica ambientale.

Dati salienti	1985	1986
Fatturato (Lmli)	2.345	2.560
di cui estero (%)	29,4	20,9
Ordini assunti (Lmli)	1.973	4.785
di cui estero (%)	17,8	30,2
Investimenti in impianti (Lmli)	42	67
Investimenti in R & S (Lmli)	72	69
Organici (unità)	15.680	14.855

Fatturato (Lmli)



competenze nei sistemi di trattamento rifiuti e di protezione dell'ambiente.

I fatti essenziali sul piano industriale e commerciale, per le principali aree di attività, sono in sintesi i seguenti.

**Energia:** malgrado le ricordate incertezze connesse all'attuazione del Piano Energetico Nazionale, il 1986 ha registrato un forte aumento degli ordini, sia in Italia (centrali di Trino, Milazzo, La Spezia, Gioia Tauro) che all'estero. A quest'ultimo proposito, è stata individuata come strategica l'area dell'Estremo Oriente, mercato in prevedibile sviluppo nel quale l'Ansaldo si è positivamente inserita con numerose acquisizioni, quali: la fornitura alla Cina, nell'ambito del Consorzio Ansaldo-General Electric-Babcock & Wilcox, di due centrali a carbone da 350 MW ciascuna e l'acquisizione, attraverso il GIE, di un contratto relativo al raddoppio della centrale di Dakang; l'ordine dalla Karachi Electric Supply Corporation (Pakistan) per la fornitura ed il montaggio di una centrale termoelettrica ad olio combustibile, costituita da due gruppi di 200 MW ciascuno. Infine, è stato firmato con la NTPC (India) un contratto per la fornitura di due caldaie di 500 MW ciascuna, destinate alla centrale termoelettrica a carbone di Farakka, nel West Bengala.

**Trasporti:** La collocazione sul mercato azionario di titoli dell'Ansaldo Trasporti, favorevolmente accolti dal pubblico, è stato uno degli eventi di maggiore rilievo nel corso dell'esercizio.

L'Ansaldo Trasporti ha consolidato il proprio ruolo di sistemista e produttore elettrico sul mercato interno, caratterizzato nell'anno dalla riorganizzazione dell'Ente Ferrovie dello Stato e dalla sempre maggiore concretezza dei programmi per il trasporto di massa urbano e locale. Particolare rilevanza assume in quest'ultimo contesto la commessa recentemente

acquisita riguardante la Metropolitana di Napoli per la fornitura, da parte di un pool di aziende guidate dall'Ansaldo Trasporti, di 110 vetture più tutto l'attrezzaggio e la segnaletica della linea, per un complessivo valore contrattuale di 650 miliardi.

E' ora in atto, quale naturale sbocco della crescita tecnologica e sistemistica, un'articolata strategia per una maggiore penetrazione sui mercati internazionali. In tale ottica si colloca la avvenuta acquisizione della maggioranza azionaria della Transcontrol (USA), operante nel comparto del segnalamento ferroviario per il quale si prospettano negli Stati Uniti favorevoli opportunità, come dimostra la recente acquisizione di un impianto per la Staten Railway di New York.

**Impianti industriali:** continuano con positivi riflessi le azioni tese al consolidamento della presenza dell'Ansaldo nelle aree dell'automazione industriale, dell'impiantistica per servizi e infrastrutture e dell'impiantistica ambientale. Nel corso dell'esercizio sono stati assunti importanti ordini sia sul mercato interno che su quello estero; tra questi ultimi citiamo, per dimensione e contenuto tecnologico, quello relativo ai sistemi elettronici di automazione dei processi di laminazione nell'ambito del progetto «Micord», destinato alla produzione di pneumatici nell'Unione Sovietica.

LIA

Leonardo Innovation Architects

# Aerospaziale

Confermando le linee strategiche tracciate, l'Aeritalia ha proseguito nel suo impegno per:

- consolidare le sue capacità sistemiche in modo da rafforzare il suo ruolo nell'ambito dell'industria aerospaziale internazionale;
- affermare la sua presenza sui mercati esteri attraverso accordi con prestigiose industrie mondiali;
- acquisire, attraverso la ricerca e sviluppo, posizioni di rilievo, in termini di tecnologia e prodotto, in ogni mercato d'interesse.

Ciò ha consentito all'azienda di ottenere un ulteriore miglioramento dell'utile di esercizio, nonostante che il contesto esterno sia stato caratterizzato da tendenze contrastanti. Questo quadro positivo si riflette anche sull'andamento del titolo Aeritalia, che continua a trovare una favorevole accoglienza presso il pubblico.

I principali programmi aeronautici si sono così evoluti nel corso del 1986:

- è proseguita la produzione, nell'ambito del Consorzio Panavia, assieme alla tedesca MBB-Messerschmitt Bölkov-Blöhm e all'inglese British Aerospace, del supersonico multiruolo a geometria variabile «Tornado». Si segnalano in proposito i primi successi sui mercati dell'export: le vendite all'Arabia Saudita e all'Oman;
- è proseguita l'attività di sviluppo del programma AMX, caccia tattico subsonico, in collaborazione con l'Aeronautica Macchi e la brasiliana Embraer, ed è stato avviato il programma di commercializzazione internazionale del

**Società capofila:** Aeritalia S.p.A.

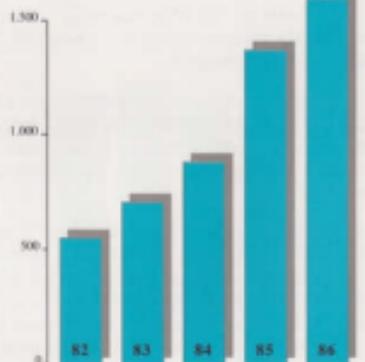
**Numero di società:** 6

**Attività principali:**

- Aerei: progettazione, costruzione, commercializzazione di velivoli da trasporto e da combattimento; teleguidati; revisione, riparazione, trasformazione;
- Motori: progettazione, costruzione, commercializzazione di motori aeronautici e loro parti; revisione e riparazione;
- Spazio: progettazione e costruzione di veicoli e sistemi spaziali; satelliti scientifici;
- Altre: avionica, strumentazione elettronica, sistemi eolici.

Dati salienti	1985	1986
Fatturato (Lmld)	1.377	1.605
di cui estero (%)	59,7	55,9
Ordini assunti (Lmld)	1.826	2.211
di cui estero (%)	48,4	53,2
Investimenti in impianti (Lmld)	66	106
Investimenti in R & S (Lmld)	427	538
Organici (unità)	14.539	14.898

**Fatturato (Lmld)**



velivolo; è stato altresì impostato lo sviluppo di una versione antinave, mirata soprattutto all'esportazione;

● per il programma europeo EFA è stata conclusa la fase di definizione e la ripartizione del lavoro tra i partners (British Aerospace, MBB e la spagnola Casa). Anche il dimostratore tecnologico EAP, realizzato da Aeritalia e British Aerospace, è stato completato e presentato in volo con successo al Salone di Farnborough;

● è continuata la produzione e commercializzazione del velivolo da trasporto regionale ATR 42 e ne è stato deciso il lancio della versione allungata (ATR 72);

● è continuata la partecipazione con Mc Donnell Douglas al programma sperimentale sulla motorizzazione propfan; il primo volo di un MD-80 modificato con un motore propfan è previsto nel corso del 1987;

● sempre con la Mc Donnell Douglas, oltre alle rilevanti forniture per l'MD 80, sono state definite le modalità di partecipazione al programma MD-11 (velivolo a lungo raggio, capacità medio-alta, successore del DC 10);

● è proseguita la collaborazione con la Boeing per il programma 767 che ha continuato a raccogliere significativi successi di vendita, soprattutto dopo l'approvazione delle nuove norme FAA per i voli su mare.

Nel campo dell'aviomotoristica sono state approntate le prime unità di serie del motore T700, presentato anch'esso con successo al Salone Internazionale di Farnborough, su licenza ed in collaborazione con la General Electric.

Nel campo dei « sistemi »:

● sono proseguite le attività connesse al programma CATRIN, nell'ambito del quale l'Ae-

ritalia è responsabile del sottosistema SORAO per « sorveglianza ed acquisizione obiettivi »;

● è proseguita la messa a punto del « weapon dispenser »;

● è stato avviato il programma di ammodernamento avionico del velivolo cinese AS Fantan.

E' stato anche messo a punto (la firma dei relativi contratti è avvenuta nelle scorse settimane) un programma con ENEL e ENEA per la realizzazione di tre generatori colici multi megawatt: quest'ordine segue il definitivo decollo dell'attività Aeritalia nel campo delle energie alternative.

Per quanto concerne le revisioni e trasformazioni, presso la Officine Aeronavali Venezia è stato avviato il lavoro di revisione dei velivoli Awacs per la NATO e l'impegnativo programma di trasformazione di DC 8 in cargo.

Nel comparto spaziale, per i programmi ESA, sono proseguite le attività relative al progetto Columbus che vede l'Aeritalia responsabile del modulo pressurizzato; inoltre sono state completate con pieno successo le prove termostrutturali del satellite Hipparcos, è stata consegnata la struttura in fibre di carbonio della piattaforma recuperabile Eureka ed è stata avviata l'impegnativa produzione di serie dei serbatoi a propellente liquido per l'Ariane 4.

Nell'ambito del Piano Spaziale Nazionale, è stata completata l'integrazione del modello termostrutturale di IRIS e sono proseguite, secondo le previsioni, le attività di progettazione e sviluppo dei satelliti Tethered, Lageos II e Italsat.

## Automotoristico

L'esercizio che si chiude è stato, per l'Alfa Romeo, ancora difficile a conferma che la soluzione dei suoi problemi strutturali è possibile solo in un contesto produttivo assai più ampio.

Nel 1986 il fatturato è aumentato di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente. Anche il fatturato all'esportazione ha segnato una significativa ripresa riportandosi a valori più in linea con quelli degli esercizi precedenti al 1985.

**Società capofila:** Alfa Romeo S.p.A.

**Numero di società:** 31

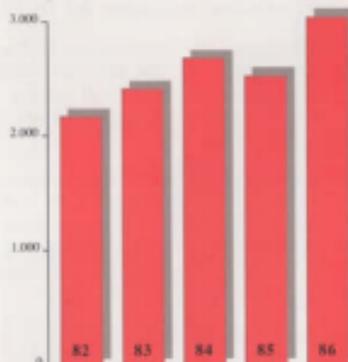
**Attività principali:**

- Auto: produzione e commercializzazione di vetture da turismo e sportive;
- Veicoli commerciali: produzione e commercializzazione di veicoli di media portata e lavorazioni meccaniche diverse;
- Componenti: produzione e commercializzazione di componenti e sinterizzati per l'industria motoristica.

Dati salienti	1985	1986
Fatturato (Lmli)	2.516	<b>3.000</b>
di cui estero (%)	22,9	<b>30,0</b>
Ordini assunti (Lmli)	2.900	<b>3.000</b>
di cui estero (%)	25,0	<b>31,1</b>
Investimenti in impianti (Lmli)	130	<b>230 (*)</b>
Investimenti in R & S (Lmli)	109	<b>122</b>
Organici (unità)	34.638	<b>32.972</b>

(\*) Lmli 345 se inclusi investimenti Alfa Romeo Leasing.

Fatturato (Lmli)



## Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche hanno segnato, nel 1986, una notevole ripresa che ha riguardato tutti i più importanti settori di attività del Gruppo.

### INVESTIMENTI (Lire miliardi)

Settori	1985	1986
Termoelettromeccanico	42	67
Aerospaziale	66	106
Diesel e varie	15	16
Automotoristico	148	230
<b>Totale</b>	<b>271</b>	<b>419</b>

L'Ansaldo ha proseguito nell'attuazione dei piani d'investimento tendenti al rafforzamento della propria posizione competitiva, mediante interventi mirati principalmente alla riduzione dei costi, al miglioramento dell'efficienza globale, al rafforzamento delle capacità sistemiche (con particolare riferimento all'Ansaldo Trasporti). Peso crescente hanno avuto gli investimenti per l'automazione, che hanno interessato le aree della progettazione, dei processi produttivi, dei sistemi di gestione; sono stati inoltre completati o avviati a completamento i principali progetti di ristrutturazione degli stabilimenti.

Nel settore aerospaziale, si è registrato un consistente incremento degli interventi impiantistici e strutturali indotti dallo sviluppo dei numerosi programmi per nuovi prodotti (AMX export, EFA, ATR72, prodotti spaziali, motore T700 per elicotteri, ecc.).

Gli interventi più significativi hanno interessato: l'area dell'engineering (35% del totale), ove è proseguita l'automazione delle fasi di progettazione e di industrializzazione anche con l'uso di evoluti sistemi di sperimentazione (nuovo simulatore di volo); l'area della produzione (45% del totale), con l'automazione e innovazione dei processi produttivi e il completamento delle linee connesse alle produzioni in avviamento; l'area delle strutture comuni (30% del totale), con l'ampliamento e rinnovo dei servizi e impianti generali.

La Stabilimenti Meccanici VM ha investito principalmente per realizzare le linee di lavorazione per i motori HR auto (3 e 4 cilindri « costi » per l'Alfa Romeo). Altri interventi hanno riguardato il completamento degli impianti di produzione per motori industriali. L'Italtractor Meccanica ITM, dal canto suo, ha indirizzato i propri investimenti principalmente al completamento di interventi per il risparmio energetico e per la riduzione dei costi.

Gli investimenti dell'Alfa Romeo hanno riguardato principalmente il completamento o la prosecuzione di progetti già avviati, relativi alle nuove vetture e motori di alte prestazioni (Alfa 75 USA e turbo benzina, berlina 164, Alfa 33 turbo diesel; motore boxer 1.7, motore 6 cilindri a V da 3 litri).

Gli investimenti del Gruppo nel Mezzogiorno hanno raggiunto i 120 miliardi, con notevole incremento rispetto all'anno precedente. Da notare, in particolare, che il settore aerospaziale ha realizzato il 50% dei propri interventi nelle regioni meridionali.

## Ricerca e Sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo che, negli esercizi passati, avevano fatto registrare tassi di crescita in termini di costi sostenuti superiori alla media nazionale e ai livelli delle maggiori imprese internazionali, nel 1986 hanno rivelato, ancora una volta, il grande dinamismo delle aziende in settori altamente innovativi: l'incremento, infatti, è stato superiore al 26%.

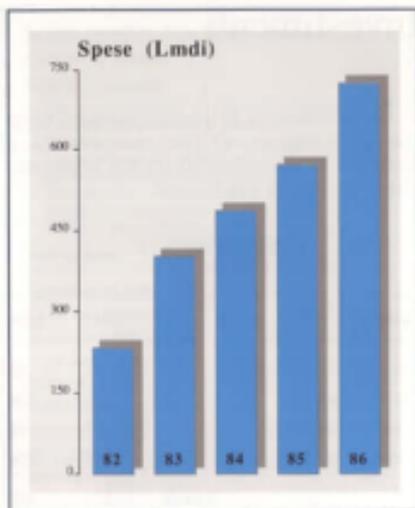
L'ulteriore crescita delle risorse impegnate, rilevante qualitativamente oltre che quantitativamente, ha permesso alle aziende del Gruppo di ben utilizzare il know-how capitalizzato negli ultimi esercizi e di porre le basi per un successivo ulteriore sviluppo.

Ciò ha consentito, tra l'altro, di rafforzare e qualificare la presenza nelle più rilevanti forme di cooperazione nazionali, comunitarie e internazionali, secondo gli orientamenti strategici sempre più diffusi nei contesti industriali ad elevato tasso di innovazione. Nel 1986 le aziende hanno formalizzato la partecipazione, spesso in veste di capo progetto, ai maggiori programmi comunitari (Esprit, Brite) e ad altrettanto importanti iniziative internazionali (Eureka).

### SPESA PER RICERCA E SVILUPPO

(Lire miliardi)

Settori	1985	1986
Termoelettromeccanico	60	60
Aerospaziale	400	538
Automotoristico e Diesel	110	122
<b>Totale</b>	<b>570</b>	<b>720</b>



I costi sostenuti per le attività del settore energia e trasporti elettrificati si sono mantenuti sul livello raggiunto nell'esercizio precedente.

Il riassetto organizzativo realizzato nel corso dell'esercizio precedente, con la creazione di Ansaldo Ricerche, ha permesso di dare maggiore impulso alle attività innovative collocate sulla frontiera tecnologica: l'Ansaldo ha così potuto presentarsi come capofila in importanti programmi internazionali (realizzazione di componenti per impianti di fisica delle alte energie) e gestire in modo attivo e consapevole gli strumenti di cooperazione (accordi, licenze) necessari alla realizzazione di impianti e sistemi complessi.

Particolarmente significativi i risultati raggiunti sia nei sistemi di produzione dell'energia (utilizzo di miscele acqua-carbone, bruciatori a basso impatto ambientale), che nel cam-

po dei trasporti (locomotive monofase, sperimentazione di azionamenti elettronici con semiconduttori e sistema di raffreddamento di tipo innovativo).

Il settore aerospaziale, ancora una volta, ha utilizzato la quota maggiore delle risorse finanziarie dedicate dal Gruppo Finmeccanica alla Ricerca e Sviluppo (circa il 75% del totale nel 1986 contro il 70% del 1985), con un incremento della spesa complessiva superiore al 30%.

Il maggiore impegno, in questo settore, trae origine da due fatti prevalenti:

- la coincidenza tra le fasi di definizione e sviluppo di recenti programmi di grande impegno (EAP/EFA, attività spaziali) e le atti-

vità finalizzate a nuove versioni, o comunque a miglioramenti di prodotti esistenti (AMX, G 222, ATR);

- la necessità di rafforzare e qualificare il know-how in un insieme sempre più numeroso di tecnologie riconosciute chiave per le aziende (strutture primarie in compositi, tecnologie STOL, caratterizzazione di nuovi materiali, adeguamento base informatica, motoristica). Solo in questo comparto le risorse dedicate sono state quadruplicate.

Un ulteriore riconoscimento allo sforzo del Gruppo in Ricerca e Sviluppo viene dall'esame dei dati relativi alla copertura dei costi sostenuti: le ricerche fatturate costituiscono ormai circa il 65% del totale; la quota di autofinanziamento è vicina al 30%.

## Occupazione e problemi del Lavoro

Al 31 dicembre 1986 le Società del Gruppo occupavano 64.600 persone, così distribuite tra i diversi settori di attività:

### OCCUPAZIONE DEL GRUPPO (unità)

Settori	1984	1985	1986
Termoelettromecc.	17.300	15.680	<b>14.855</b>
Aerospaziale	13.240	14.539	<b>14.898</b>
Diesel e varie	3.760	3.220	<b>1.875 (**)</b>
Automotoristico	38.800	34.638	<b>32.972 (*)</b>
<b>Totale</b>	<b>73.100</b>	<b>68.077</b>	<b>64.600</b>

di cui organico  
equivalente medio  
in C.I.G.

12.000 13.000 **10.800**

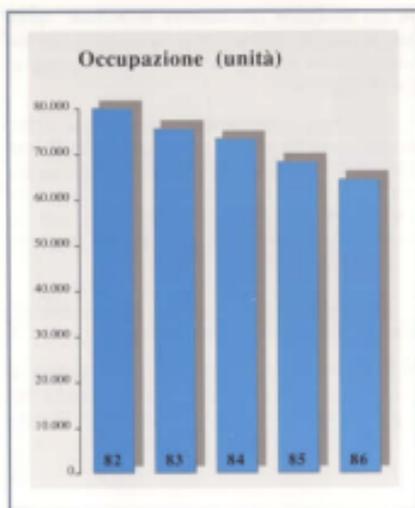
(\*) Trasferiti ad Alfa/Lancia dall'1-1-1987.

(\*\*) Esclusa Isotta Fraschini.

Relativamente all'esercizio precedente l'organico del Gruppo è diminuito di circa 3.477 unità. La flessione del numero degli addetti ha interessato tutte le aree di attività del Gruppo con la sola eccezione di quelle aerospaziali.

La flessione del numero degli addetti è stata determinata soprattutto da:

- il passaggio della Isotta Fraschini dalla VM alla Fincantieri nel quadro della più generale riorganizzazione delle attività IRI nel settore dei motori diesel medi e grandi (1.200 addetti circa);



- il mancato ripianamento del turnover (salvo casi di inserimenti di risorse con elevata professionalità) oltre che dalla ulteriore applicazione della politica di prepensionamenti e dimissioni agevolate, già adottata negli anni precedenti dalle aziende in fase di ristrutturazione.

Tra gli eventi di rilievo si segnala il minore ricorso alla C.I.G.S.; infatti il numero complessivo di ore non ha superato quest'anno i 21,6 milioni rispetto ai 27,9 milioni dell'anno precedente ed ha riguardato soprattutto i settori auto ed energia.

Il costo del lavoro nelle aziende del Gruppo ha registrato un incremento di circa l'8%. La voce che ha concorso in modo rilevante a tale aumento è quella relativa al nuovo meccanismo di adeguamento al costo della vita basato sull'indice sindacale che si è incremen-

tato di circa il 5,7%, oltre ai normali automatismi contrattuali.

Nell'esercizio in esame si è proceduto, nelle singole unità produttive, alla prima applicazione degli accordi che hanno legato gli incrementi retributivi alla produttività, realizzando consistenti recuperi di efficienza.

La trattativa per il rinnovo del C.C.N.L., scaduto il 31 dicembre 1985, non si è conclusa nell'esercizio in esame in quanto si è protratta fino al febbraio 1987. L'accordo successivamente realizzato non prevede incrementi salariali retroattivi, salvo la concessione di una cifra « una tantum ».

Il costo complessivo del rinnovo contrattuale, tenuta presente la ritardata applicazione, risulterà, a partire dall'87, superiore di qualche punto percentuale al tasso programmato di incremento del costo della vita per il prossimo triennio.

La conflittualità, nel corso dell'anno, ha comportato per il Gruppo la perdita, per scioperi, di circa 1 milione di ore di lavoro (contro 0,7 milioni del 1985); l'assenteismo per malattia della sola manodopera è rimasto all'incirca sugli stessi livelli dell'anno precedente (5,2% contro il 5,0% del 1985).

In sintonia con le caratteristiche della competizione industriale, la Finmeccanica ha posto al centro della sua attenzione il problema della produttività, che in tale modo è diventata il perno fondamentale del suo sistema di relazioni industriali.

Nel corso dell'anno, l'attività di analisi e definizione tecnico-progettuale, iniziata nel 1984 con il « Progetto Produttività », ha portato alla realizzazione di accordi sindacali sull'incentivazione della produttività del lavoro, che insieme al raggiungimento dei risultati tecnico-economici perseguiti, hanno agevolato

il rinnovamento delle strutture e dei sistemi operativi.

La necessità di gestire situazioni complesse ed innovative ha esaltato l'esigenza di un numero sempre maggiore di managers di alta qualificazione.

E' stato perciò proseguito e sviluppato il processo di valorizzazione delle capacità direttive, suscettibile di fornire una risposta più adeguata alle esigenze professionali dell'impresa moderna, ampliando la già avviata azione di formazione a carattere interaziendale, nel quadro degli obiettivi delineati dall'IRI con il Progetto Management.

Le diverse iniziative hanno interessato oltre 830 dirigenti ed impiegati di 8° livello e 50 neo laureati, con un volume di 61.000 ore di intervento.

## L'operazione Alfa-Fiat

### Fatti salienti dopo il 31.12.1986

La decisione di procedere alla ricerca di un accordo permanente e strutturale con un'altra casa automobilistica è scaturita da attente revisioni delle prospettive e delle strategie dell'Alfa Romeo, operate tra la fine del 1985 e i primi dell'86.

Da tali studi era emerso che, nell'attuale contesto competitivo, l'Alfa avrebbe potuto raggiungere livelli di produzione e vendita massimi di 230/240.000 vetture l'anno, oltre ad eventuali attività produttive per terzi.

Le valutazioni economiche connesse a tale volume di attività avevano, poi, dimostrato che l'azienda non sarebbe comunque uscita dall'area di rischio economico. Inoltre, il progressivo maggiore ricorso a singoli accordi produttivi con operatori terzi, avrebbe alla lunga provocato disarticolazioni della gamma produttiva.

Ha preso così corpo la convinzione che l'unica maniera per assicurare all'Alfa Romeo una prospettiva di sopravvivenza e di sviluppo fosse quella di perseguire con la massima determinazione la strada di un accordo strutturale tecnico, produttivo e commerciale con un'altra casa automobilistica. I primi contatti in questo senso hanno evidenziato che accordi di questo tipo avrebbero implicato, per necessità, la cessione al partner di una quota azionaria dell'Alfa e, in ogni caso, della gestione dell'azienda.

La Finmeccanica, nell'impostare le discussioni con i partners potenziali, ha definito alcuni criteri in base ai quali valutare le ipotesi di accordo:

- il mantenimento dell'unitarietà aziendale secondo l'esistente struttura produttiva;
- la conservazione dell'identità e la valorizzazione del marchio Alfa Romeo, nonché della maggior parte dei suoi modelli;
- la salvaguardia delle capacità tecniche e progettuali aziendali.

Il fatto che due grandi case automobilistiche internazionali, quali la Ford e la Fiat, abbiano ritenuto strategicamente rilevante ed economicamente valido formulare offerte per l'acquisizione dell'Alfa Romeo è stato un primo importante apprezzamento del valore dell'azienda, della professionalità del suo personale e del prestigio internazionale del marchio; così come il fatto che entrambe le offerte attribuissero all'azienda un valore patrimoniale positivo, è un riconoscimento degli investimenti effettuati.

L'analisi comparata delle offerte ricevute, effettuate con il supporto e la certificazione di una importante banca d'affari internazionale e l'assistenza di un gruppo di qualificati esperti, ha consentito di concludere che l'offerta Fiat era economicamente più vantaggiosa.

Essa, inoltre, possedeva alcuni ulteriori elementi di positività:

- offriva all'Alfa Romeo una prospettiva strategica fortemente innovativa con un obiettivo di grande prestigio;
- comprendeva anche le consociate italiane dell'Alfa Romeo, assicurandone un'integrazione nel più ampio sistema produttivo Fiat.

In data 6 novembre 1986, il Consiglio di Amministrazione della Finmeccanica ha deciso di accettare la proposta presentata dalla Fiat.

Con il parere dell'IRI, favorevole alle determinazioni assunte in sede Finmeccanica, il

CIPI (Comitato Interministeriale per la Politica Industriale) ha formalizzato l'autorizzazione del Governo per la cessione dell'Alfa Romeo alla Fiat; la Finmeccanica, quindi, in data 7 novembre ha formalizzato l'accettazione dell'offerta Fiat.

L'attuazione dell'accordo è avvenuta mediante il trasferimento delle attività aziendali dell'Alfa Romeo nelle strutture societarie predisposte dalla Fiat per la gestione unitaria delle attività industriali esercitate con i marchi Alfa Romeo, Lancia e Autobianchi.

In particolare, sono stati trasferiti:

- il complesso aziendale dell'Alfa Romeo Auto alla società Alfa Lancia Industriale;
- il complesso aziendale dell'Alfa Romeo S.p.A. alla società Alfa Lancia.

I complessi aziendali sono stati conferiti nella loro totalità, ivi compresi tutti i rapporti di lavoro, i marchi ed i brevetti; in contropartita le società conferenti hanno ricevuto quote delle Società conferitarie.

Alla Fiat Auto, il 2 gennaio 1987, sono state cedute le partecipazioni nelle Società nazionali ed estere del Gruppo Alfa Romeo operanti nel settore automobilistico, con esclusione della partecipazione nell'Alfa Romeo International. Sono state cedute altresì le suddette quote delle società conferitarie.

La decorrenza dei conferimenti è stata fissata a tutti gli effetti dal 1° gennaio 1987. I crediti risultanti dalle operazioni sopra riepilogate, per un importo complessivo di circa 1.050 miliardi in capo ad Alfa Romeo Auto ed Alfa Romeo SpA, verranno riscossi in 5 rate annuali a partire dal 2 gennaio 1993, senza interessi.

LIA

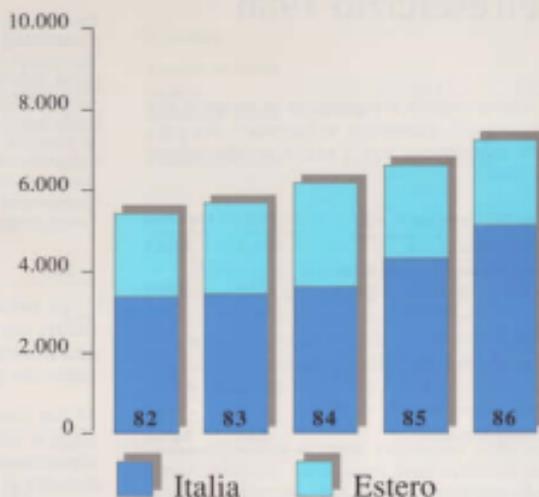
Leonardo Innovation Architects

**FATTURATO E ORDINI ASSUNTI PER SETTORI MERCEOLOGICI  
NEGLI ANNI 1985 - 1986**

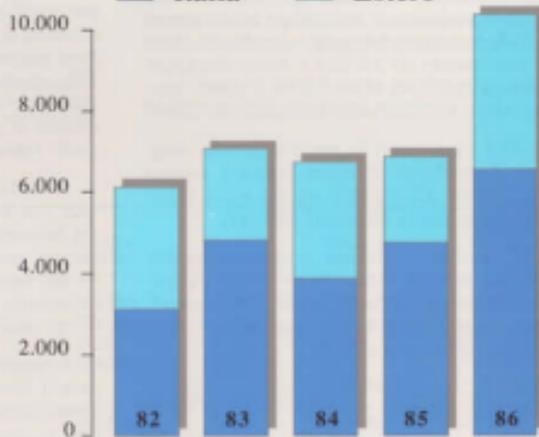
	FATTURATO (Lmli)		ORDINI ASSUNTI (Lmli)	
	1985	1986 (*)	1985	1986 (*)
<b>ITALIA</b>				
Termoelettromeccanico	1.656	2.025	1.622	3.340
Aerospaziale	555	708	942	1.035
Diesel e varie	173	165	164	172
Automotoristico	1.940	2.190	2.175	2.067
<b>totale</b>	<b>4.324</b>	<b>4.998</b>	<b>4.903</b>	<b>6.614</b>
<b>ESTERO</b>				
Termoelettromeccanico	669	535	351	1.445
Aerospaziale	822	897	884	1.176
Diesel e varie	147	143	136	149
Automotoristico	576	900	725	933
<b>totale</b>	<b>2.214</b>	<b>2.475</b>	<b>2.096</b>	<b>3.703</b>
<b>COMPLESSIVO</b>				
Termoelettromeccanico	2.345	2.560	1.973	4.785
Aerospaziale	1.377	1.605	1.826	2.211
Diesel e varie	320	308	300	321
Automotoristico	2.516	3.000	2.900	3.000
<b>totale</b>	<b>6.558</b>	<b>7.473</b>	<b>6.999</b>	<b>10.317</b>
meno: Intersettore	58	53	119	57
<b>Totale</b>	<b>6.500</b>	<b>7.420</b>	<b>6.880</b>	<b>10.260</b>

(\*) Dati di preconsuntivo stimati a livello di Gruppo.

### Fatturato (Lmld)



### Ordini (Lmld)



## Sintesi dell'esercizio 1986

Qui di seguito si espongono in sintesi i dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio a confronto con i valori corrispondenti del 1985.

Stato Patrimoniale (L.mdi)	31-12-1985	31-12-1986
Partecipazioni nette	1.340,2	1.394,3
Crediti finanziari netti verso società controllate e collegate	173,9	516,4
Altri crediti finanziari	66,2	32,2
Oneri pluriennali	43,0	9,7
Altre attività e passività	32,0	21,4
	1.655,3	1.976,0
Debiti finanziari verso terzi	1.210,8	963,7
Patrimonio netto	444,5	1.012,3

Il confronto tra le due situazioni di fine esercizio evidenzia il sostanziale miglioramento della posizione debitoria e creditoria della società: mentre da un lato i debiti finanziari appaiono ridotti di oltre il 25%, i crediti concessi alle consociate sono aumentati del 200%.

Ciò è stato possibile per effetto della maggiore disponibilità di mezzi propri a seguito dell'aumento del capitale sociale e dei finanziamenti in conto effettuati dall'IRI.

Il rapporto tra mezzi propri ed investimenti in partecipazioni, anche se ancora lontano dal livello ottimale, risulta ora notevolmente migliorato, essendo passato dal 33% dell'esercizio scorso al 75%.

### Conto economico

	1985	1986
Proventi diversi	25,2	33,4
Costo del personale	12,0	14,0
Prestazioni di servizi	14,0	24,1
Spese generali	8,7	10,1
Ammortamenti	1,0	1,0
	35,7	49,2
Saldo costi/ricavi di struttura	- 10,5	- 15,8
Saldo oneri e proventi finanziari	-182,7	- 78,3
Gestione partecipazioni	-405,5	-385,9
Partite straordinarie	+ 1,2	+ 7,0
	-597,5	-393,0

La perdita dell'esercizio si è sensibilmente ridotta rispetto al 1985, in dipendenza di miglioramenti consistenti sia nella gestione finanziaria che in quella delle partecipazioni.

Per quanto concerne la prima vanno citati, oltre ai benefici derivanti dalla più adeguata capitalizzazione della società, i vantaggi conseguenti al calo dei costi finanziari in dollari; per quanto concerne la gestione delle partecipazioni il miglioramento va attribuito in misura paritetica alle minori perdite consumate, quale riflesso netto dei risultati aziendali, ed ai maggiori utili conseguiti sulle alienazioni di parte delle azioni delle società Ansaldo Trasporti e Aeritalia.

Il saldo dei costi e ricavi di struttura invece, pur in presenza di un sensibile aumento dei proventi, registra un peggioramento da imputarsi quasi esclusivamente ai maggiori costi dei servizi ricevuti connessi all'operazione di cessione del gruppo automobilistico, peraltro di carattere straordinario.

L'importo della perdita a bilancio 1986 supera il terzo del capitale sociale; in merito Vi proponiamo di riportarla a nuovo rinviando ogni provvedimento ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile.

## Andamento dei flussi finanziari

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, si riportano in sintesi qui di seguito i dati relativi al fabbisogno ed ai mezzi di copertura dello stesso; come di consueto, ai fini di una maggiore significatività dei valori, questi sono stati depurati delle partite connesse sia con la svalutazione dei debiti e dei crediti, operata per l'allineamento ai cambi di fine anno, sia con la valutazione delle partecipazioni:

Fabbisogno	1985	1986
Investimenti netti in partecipazioni	400,5	<b>380,0</b>
Finanziamenti alle partecipate	-48,6	<b>343,4</b>
Rimborso mutui	482,6	<b>348,4</b>
Saldo attività/passività	-17,3	<b>0,6</b>
	817,2	<b>1.072,4</b>
Perdita d'esercizio (al netto partite non finanziarie)	276,3	<b>70,5</b>
Dedotti autofinanziamenti	-2,3	<b>-7,3</b>
	274,0	<b>63,2</b>
	1.091,2	<b>1.135,6</b>

## Copertura

Apporti in conto capitale	773,5	<b>1.020,8</b>
Variazione debiti a breve	67,7	<b>17,0</b>
Accensione mutui	250,0	<b>97,8</b>
	317,7	<b>114,8</b>
	1.091,2	<b>1.135,6</b>

Il fabbisogno finanziario, nel complesso di poco superiore a quello dello scorso esercizio, appare fortemente incrementato per quanto attiene i finanziamenti alle partecipate, mentre risulta diminuito in misura sensibile nelle voci « rimborsi mutui » e « perdite di esercizio ».

La copertura è stata assicurata principalmente mediante gli apporti degli azionisti che, oltre ad effettuare l'aumento di capitale deliberato fino a Lm di 1.104, hanno anche versato in conto capitale l'importo di Lm di 358.

Le variazioni del netto patrimoniale sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Capitale sociale	Riserve	Risultato esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 1985	1.039.200,0*	2.795,3	-597.478,6	444.516,7
- svalutazione e ripianamento perdite	-597.780,0	+301,4	+597.478,6	-
- aumento capitale	662.812,5			662.812,5
- versamenti in c/capitale	358.000,0			358.000,0
- risultato dell'esercizio			-393.050,2	-393.050,2
Saldi al 31 dicembre 1986	1.462.232,5	3.096,7	-393.050,2	1.072.279,0

\* Compresi Lm di 375 di finanziamenti in c/capitale.

# Bilancio al 31 dicembre 1986

## NOTE ESPLICATIVE

La Società Finanziaria Meccanica FINMECCANICA S.p.A., costituita il 18 marzo 1948, ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in società esercenti l'industria meccanica in genere, il coordinamento tecnico e finanziario delle società stesse, la gestione di titoli pubblici e privati. L'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) detiene la maggioranza del capitale sociale della Finmeccanica.

### Criteri Contabili

Le poste patrimoniali sono state valutate con gli stessi criteri del bilancio 1985 che per comodità vengono qui ricordati in sintesi:

1) **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato di eventuali oneri accessori; l'immobile di Viale Pilsudski, sede della società, è stato rivalutato ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576, in occasione del bilancio chiuso al 30 giugno 1978; la riserva speciale emersa a seguito di detta rivalutazione (Lire 6.497.002.141) è stata utilizzata per ridurre le perdite evidenziate in quello stesso bilancio.

I fondi di ammortamento aumentano di anno in anno per gli stanziamenti calcolati applicando le aliquote massime fiscali consentite, da ritenersi congrue rispetto alla durata media dei cespiti; i fondi registrano diminuzioni in nesso con alienazioni o dismissioni di cespiti non più utilizzabili.

2) **Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali:** sono comprese in questa voce:

a) spese diverse, connesse all'accensione di debiti finanziari a medio lungo termine, iscritte all'attivo per essere poi ammortizzate negli anni, in rapporto alla durata dei debiti; b) differenze negative di cambio su debiti in valuta determinate in occasione della formazione dei bilanci per essere appunto capitalizzate e quindi ammortizzate in rapporto alla giacenza media annua dei finanziamenti. La determinazione delle differenze di cambio da capitalizzare è, peraltro, subordinata al confronto del costo dell'indebitamento con quello di analogo provvista sul mercato finanziario nazionale: l'eventuale maggiore onere viene caricato direttamente al conto economico dell'esercizio. Per contro, le differenze positive di cambio vengono portate a diminuzione delle summenzionate differenze negative ancora da ammortizzare.

### 3) Immobilizzazioni finanziarie

a) Partecipazioni azionarie:

Le partecipazioni in società controllate sono di norma iscritte in bilancio al valore corrispondente al netto patrimoniale delle partecipate. In presenza di andamenti gestionali deficitari, non ancora formalizzati dalle assemblee delle rispettive società, siffatto allineamento viene attuato mediante iscrizione di adeguato importo correttivo nel fondo svalutazione partecipazioni. Nel caso di adeguamento al netto patrimoniale in senso incrementativo si procede ad una rivalutazione diretta del valore della partecipazione in questione; non si procede comunque a rivalutazione in presenza di consistenze patrimoniali ritenute non sufficientemente consolidate, cioè soggette a decurtazioni per future perdite di esercizio delle partecipate o comunque in base a criteri di prudente apprezzamento.

Le eventuali azioni emesse gratuitamente da società partecipate vengono contabilizzate al valore nominale, quando derivano da riserve o utili non distribuiti e non ancora ricevuti nella valutazione della partecipazione.

Le partecipazioni estere in valuta sono convertite in lire in base al cambio di fine anno; l'eventuale differenza di cambio viene imputata all'esercizio.

b) Finanziamenti a società controllate e collegate in conto aumento capitale; crediti a medio/lungo termine: sono esposti di norma al valore nominale.

4) **Ratei e risconti attivi:** sono afferenti ad operazioni che toccano più esercizi; gli importi vengono determinati in rapporto all'incidenza temporale per rispettare il principio della competenza.

5) **Altri crediti, crediti commerciali e finanziari a breve termine:** sono valorizzati al nominale; i crediti verso società partecipate, la cui provvista è costituita da debiti in dollari, sono rivalutati (o svalutati) in base al cambio di fine esercizio, quando il relativo rischio è a carico del debitore.

Eventuali partite in sofferenza sono bilanciate al passivo mediante opportuna iscrizione nella voce « Fondo svalutazione crediti ».

6) **Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali:** sono costituiti, come già accennato, dagli stanziamenti effettuati anno per anno; per gli investimenti capitalizzati nell'esercizio l'aliquota è ridotta al 50%.

7) **Fondo trattamento di fine rapporto:** è adeguato alle competenze spettanti al personale, maturate a tutto il 31 dicembre 1986, secondo le disposizioni della legge n. 297 del 29 maggio 1982.

8) **Fondo svalutazione partecipazioni:** accoglie le poste correttive del valore delle partecipazioni azionarie, il cui risultato economico negativo dell'esercizio deve ancora essere formalizzato dalle rispettive assemblee dei soci.

9) **Debiti finanziari a medio-lungo termine:** quelli in lire sono esposti al valore nominale; quelli in valuta ai tassi ufficiali al cambio del 31 dicembre.

10) **Ratei passivi:** riguardano quasi esclusivamente interessi maturati al 31 dicembre su finanziamenti a medio/lungo termine.

11) **Fondi a breve:** accolgono gli stanziamenti al fondo imposte a fronte dell'imposta di registro sugli aumenti del capitale sociale, e quelli iscritti al fondo svalutazione crediti destinati a fronteggiare crediti di dubbio realizzo.

12) **Debiti commerciali e finanziari a breve termine:** analogamente ai crediti, sono esposti al valore nominale.

#### **Rapporti con le società controllate e collegate**

La Finmeccanica opera nei confronti delle società partecipate nella sua veste di finanziaria; pertanto, i rapporti in essere tra la holding e le aziende, a prescindere dalla voce partecipazioni e dai relativi oneri o proventi, trovano riscontro nel bilancio:

● in situazione patrimoniale, nei crediti e nei debiti verso controllate e collegate e nei conti d'ordine per quanto riguarda le garanzie rilasciate a favore delle aziende partecipate;

● nel conto perdite e profitti, nei proventi per quanto attiene gli interessi attivi sui finanziamenti concessi e addebiti per commissioni e servizi diversi; nei costi per interessi passivi sui debiti verso aziende.

Per quanto concerne, in particolare, i crediti ed i debiti verso le società, si fa presente che i saldi esposti sotto vari titoli derivano da rapporti diversamente motivati, tutti comunque di natura finanziaria. Essi infatti riguardano:

- i conti ordinari sui quali transitano le partite di credito e di debito intercorrenti tra le società del Gruppo o facenti capo ad altre Finanziarie dell'IRI; i finanziamenti ordinari concessi dalla Finmeccanica; gli addebiti effettuati dalla Vostra Società per interessi e altri servizi (assistenza finanziaria, tecnica, commerciale);

- i conti accesi per le operazioni contabili di compensazione dell'IVA di Gruppo, effettuata ai sensi del D.M. 13 dicembre 1979 del Ministero delle Finanze;

- i finanziamenti concessi alle Società a fronte di mutui in valuta accesi con banche estere;

- gli eventuali finanziamenti concessi in vista di futuri aumenti di capitale delle partecipate;

- gli accertamenti di fine anno per fatture da emettere e da ricevere.

Il bilancio al 31 dicembre 1986 è certificato dalla Società di Revisione Coopers & Lybrand S.a.s., giusta delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 1985; al riguardo si segnala che per il 1985, quarto anno della certificazione, il compenso consuntivato è stato di Lmil. 49,9, corrispondente a quello deliberato dall'Assemblea del 28 giugno 1985 in occasione del reincarico alla Coopers & Lybrand S.a.s.

## NOTE ILLUSTRATIVE

### STATO PATRIMONIALE

#### Immobilizzazioni materiali

In questa voce sono compresi il fabbricato, sede della società, con tutti gli impianti e le pertinenze, i mobili, le attrezzature e le macchine d'ufficio, i mezzi di trasporto.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessive Lmil. 758 e disinvestimenti per Lmil. 226. La quota maggiore degli incrementi (Lmil. 654) è relativa ad acquisti di strumenti per i processi di elaborazione dati (tra l'altro è stata acquistata l'unità centrale del sistema Siemens, prima in affitto) e di personal computers per l'automazione del lavoro d'ufficio; gli altri importi più significativi riguardano i mezzi di trasporto per Lmil. 66 ed i mobili d'ufficio per Lmil. 21.

Per quanto concerne gli smobilizzi, Lmil. 169 sono inerenti a macchine d'ufficio elettroniche sostituite con altre più rispondenti alle esigenze degli uffici, Lmil. 56 riguardano alienazioni di autovetture sociali, Lmil. 1 per varie di entità modesta.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### a) Adeguamento cambi

In conformità dei principi contabili adottati, i debiti in valuta a libro, sono stati allineati ai cambi di fine '86 con effetti positivi sull'entità dei debiti in dollari e, di riflesso, sugli oneri capitalizzati nei passati esercizi quando la quotazione del dollaro era in ascesa.

In conseguenza detti oneri sono stati completamente assorbiti dando per di più luogo a utili per differenze cambio.

Il saldo di fine esercizio risulta come segue:

Saldo iniziale:

su debiti in dollari	Lmil.	33.709
su debiti in yen	Lmil.	5.759
	<u>Lmil.</u>	<u>39.468</u>

Variazioni per allineamento  
al cambio di fine esercizio:

su debiti in dollari	Lmil.	—33.709
su debiti in yen	Lmil.	470
	<u>Lmil.</u>	<u>—33.239</u>

Quote ammortamento a  
carico dell'esercizio:

su debiti in dollari		—
su debiti in yen	Lmil.	—2.200
Saldo finale	Lmil.	4.029

b) Altri oneri pluriennali

Il saldo di fine anno (Lmil. 5.716) presenta un incremento, rispetto al saldo iniziale, di Lmil. 2.179 risultante dall'iscrizione di partite per complessive Lmil. 3.920, correlate all'acensione di nuovi mutui con Banco di Napoli e Co.Fi.Ri., al netto delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio di Lmil. 1.741.

#### Partecipazioni azionarie

Nelle pagine seguenti si riportano in dettaglio i movimenti contabili intervenuti nell'anno sulle singole partecipazioni e le rispettive consistenze alla fine dell'esercizio.

Variazioni  
delle partecipazioni  
nell'esercizio 1986  
e consistenza  
al 31 dicembre 1986

Denominazione Società	n. azioni possedute	Valore nominale complessivo	% di partecipazione Finmeccanica	Valore di Bilancio in Lire	
				unitario	complessivo
<b>A) SOCIETA' CONTROLLATE</b>					
<b>AERITALIA</b>					
— al 31 dicembre 1985	20.000.000	200.000.000.000	80	14.722,15	294.443.000.000
— frazionamento valore unitario delle azioni da L. 10.000 a L. 1.000	200.000.000	200.000.000.000	80	1.472,215	294.443.000.000
— aumento capitale sociale da Lmdì 250 a Lmdì 300	40.000.000	40.000.000.000	—	—	40.000.000.000
— cessione a terzi	-32.400.000	-32.400.000.000	—	—	-32.400.000.000
— acquisti da terzi	900.000	900.000.000	—	—	3.744.700.000
— vendite a terzi	-1.500.000	1.500.000.000	—	—	-4.032.400.000
— allineamento al netto patrimoniale	—	—	—	—	22.063.000.000
— al 31 dicembre 1986	207.000.000 (1)	207.000.000.000	69	1.564,340	323.818.300.000
<b>ALFA ROMEO S.p.A.</b>					
— al 31 dicembre 1985	24.023.888.311	504.501.654.531	84,06	21	504.501.654.531
— allineamento al netto patrimoniale	—	—	—	—	-112.200.000.000
— al 31 dicembre 1986	24.023.888.311	504.501.654.531	84,06	16,33	392.301.654.531
<b>ALFA ROMEO AVIO</b>					
— al 31 dicembre 1985	—	—	—	—	—
— acquisto n. 1.116.000 azioni da Alfa Romeo S.p.A.	1.116.000	11.160.000.000	30	26.881,72	30.000.000.000
— al 31 dicembre 1986	1.116.000	11.160.000.000	30	26.881,72	30.000.000.000
<b>ALFA ROMEO AUTO</b>					
— al 31 dicembre 1985	30.824.038	164.908.603.300	49	2.104,72	64.876.000.000
— svalutazione capitale per perdite da Lmdì 336,5 a Lmdì 20,1	—	-155.044.911.140	—	—	-35.785.000.000
— reintegro capitale sociale da Lmdì 20,1 a Lmdì 629,1	—	298.376.687.840	—	—	298.376.687.840
— al 31 dicembre 1986	30.824.038	308.240.380.000	49	10.623,77	327.467.687.840
<b>ANSALDO S.p.A.</b>					
— al 31 dicembre 1985	307.309.131	307.309.131.000	66,81	1.048,10	322.090.131.000
— allineamento al netto patrimoniale	—	—	—	—	10.963.700.000
— al 31 dicembre 1986	307.309.131	307.309.131.000	66,81	1.083,77	333.053.831.000
<b>ANSALDO TRASPORTI</b>					
— al 31 dicembre 1985	1.620.000	1.620.000.000	10	2.079,81	3.369.300.000
— ricevute n. 500.000 azioni a titolo gratuito	500.000	500.000.000	—	—	—
— aumento capitale sociale da Lmdì 16,2 a Lmdì 60	21.880.000	21.880.000.000	—	—	21.880.000.000
— cedute a terzi n. 9.300.000 azioni	9.300.000	9.300.000.000	—	—	-9.300.000.000
— allineamento al netto patrimoniale	—	—	—	—	5.323.400.000
— al 31 dicembre 1986	14.700.000	14.700.000.000	24,50	1.447,12	21.272.700.000

(1) di cui n. 32.000.000 azioni conferite in gestione speciale presso IRI ai fini dell'utilizzo dei buoni facoltà di acquisto uniti alle obbligazioni IRI 9% 1986-1993. La facoltà di acquisto potrà essere esercitata nei mesi di marzo e settembre 1988, 1989 e 1990 dal portatore del titolo.

Denominazione Società	n. azioni possedute	Valore nominale complessivo	% di partecipazione Finmeccanica	Valore di Bilancio in Lire	
				unitario	complessivo
<b>COMPONENTISTICA MERIDIONALE</b>					
— al 31 dicembre 1985	40.000	40.000.000	20	500	20.000.000
— svalutazione capitale sociale per perdite da Lmil. 200 a Lmil. 58	—	—28.400.000	—	—	—8.400.000
— reintegro capitale sociale da Lmil. 58 a Lmil. 200	—	28.400.000	—	—	28.400.000
— al 31 dicembre 1986	40.000	40.000.000	20	1.000	40.000.000
<b>FAG ITALIANA</b>					
— al 31 dicembre 1985	—	—	—	—	—
— n. 22.968.000 azioni acquistate dalla Società SAIGE	22.968.000	6.568.848.000	99	—	1.000
— n. 232.000 azioni acquistate dalla Società MECFIN	232.000	66.352.000	1	—	1.000
— finanziamento in conto capitale	—	—	—	—	65.698.771
— n. 23.200.000 azioni vendute alla SIFA	—23.200.000	—6.635.200.000	—100	—	—65.700.771
— al 31 dicembre 1986	—	—	—	—	—
<b>ISOTTA FRASCHINI</b>					
— al 31 dicembre 1985	4.900.000	4.900.000.000	49	1.265,1	6.199.000.000
— n. 5.100.000 azioni acquistate da Stabilimenti Meccanici VM	5.100.000	5.100.000.000	51	—	2.318.368.627
— svalutazione capitale per perdite 1985 da Lmil. 10.000 a Lmil. 200 e raggruppamento azioni	—9.800.000	—9.800.000.000	—	—	—4.768.571.646
— reintegro capitale da Lmil. 200 a Lmil. 10.000	9.800.000	9.800.000.000	—	—	9.800.000.000
— svalutazione capitale e allineamento al netto per perdite al 30 settembre 1986	—9.800.000	—9.800.000.000	—	—	—13.340.596.000
— reintegro capitale sociale da Lmil. 200 a Lmil. 10.000	9.800.000	9.800.000.000	—	—	9.800.000.000
— finanziamento in c/capitale	—	—	—	—	5.786.571.764
— cessione alla Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A.	—10.000.000	—10.000.000.000	—100	—	—15.794.772.745
— al 31 dicembre 1986	—	—	—	—	—
<b>ITALTRACTOR MECCANICA ITM</b>					
— al 31 dicembre 1985	2.000.000	20.000.000.000	100	10.005,50	20.011.000.000
— allineamento al netto patrimoniale	—	—	—	—	—2.172.000.000
— al 31 dicembre 1986	2.000.000	20.000.000.000	100	8.919,50	17.839.000.000
<b>MECFIN</b>					
— al 31 dicembre 1985	5.000.000	2.000.000.000	100	444	2.220.000.000
— al 31 dicembre 1986	5.000.000	2.000.000.000	100	444	2.220.000.000
<b>MECCANICA FINANZIARIA INTERNATIONAL</b>					
— al 31 dicembre 1985	24.829.599	\$USA 124.147.995	90,619	10.220,096	253.760.885.000
— allineamento al netto patrimoniale	—	—	—	—	—42.710.200.000
— al 31 dicembre 1986	24.829.599	\$USA 124.147.995	90,619	8.500,00	211.050.685.000

**LIA**

Leonardo Innovation Architects

Denominazione Società	n. azioni possedute	Valore nominale complessivo	% di partecipazione Finmeccanica	Valore di Bilancio in Lire	
				unitario	complessivo
<b>S.A.I.G.E.</b>					
— al 31 dicembre 1985	1.000.000	500.000.000	100	645	645.000.000
— allineamento al netto patrimoniale	—	—	—	—	—30.560.000
— al 31 dicembre 1986	1.000.000	500.000.000	100	614,44	614.440.000
<b>SICA - Studi Impianti Consulenze Automotoristiche</b>					
— al 31 dicembre 1985	—	—	—	—	—
— n. 20.000 azioni acquistate da Alfa Romeo S.p.A.	20.000	200.000.000	100	10.000	200.000.000
— aumento capitale sociale da Lmil. 200 a Lmil. 5.200	500.000	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000
— al 31 dicembre 1986	520.000	5.200.000.000	100	10.000	5.200.000.000
<b>SPICA SUD</b>					
— al 31 dicembre 1985	40.000	40.000.000	20	500	20.000.000
— riduzione capitale per perdite da Lmil. 200 a Lmil. 51	—	—29.800.000	—	—	—9.800.000
— reintegro capitale sociale da Lmil. 51 a Lmil. 200	—	29.800.000	—	—	29.800.000
— al 31 dicembre 1986	40.000	40.000.000	20	1.000	40.000.000
<b>STABILIMENTI MECCANICI VM</b>					
— al 31 dicembre 1985	14.000.000	14.000.000.000	100	1.010,54	14.147.590.000
— allineamento al netto patrimoniale e svalutazione capitale da Lmil. 14.000 a Lmil. 210	—	—13.790.000.000	—	—	—13.790.513.000
— reintegro capitale da Lmil. 210 a Lmil. 14.000	—	13.790.000.000	—	—	13.790.000.000
— al 31 dicembre 1986	14.000.000	14.000.000.000	100	1.010,50	14.147.077.000
<b>VM SUD</b>					
— al 31 dicembre 1985	40.000	40.000.000	20	1.000	40.000.000
— svalutazione capitale per perdite da Lmil. 200 a Lmil. 183,6	—	—3.280.000	—	—	—3.280.000
— reintegro capitale da Lmil. 183,6 a Lmil. 200	—	3.280.000	—	—	3.280.000
— al 31 dicembre 1986	40.000	40.000.000	20	1.000	40.000.000
<b>Totale Società controllate</b>					<b>1.679.105.375.371</b>

Denominazione Società	n. azioni possedute	Valore nominale complessivo	% di partecipazione Finmeccanica	Valore di Bilancio in Lire	
				unitario	complessivo
<b>B) SOCIETA' COLLEGATE</b>					
<b>CASTALJA - Società Italiana per l'Ambiente</b>					
— al 31 dicembre 1985	—	—	—	—	—
— n. 12.500 azioni sottoscritte alla costituzione della società	12.500	1.250.000.000	25	100.000	1.250.000.000
— al 31 dicembre 1986	12.500	1.250.000.000	25	100.000	1.250.000.000
<b>ANCIFAP - Soc. Consortile p.A.</b>					
— al 31 dicembre 1985	945.000	3.543.750.000	22,5	3.750	3.543.750.000
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	945.000	3.543.750.000	13,25	3.750	3.543.750.000
<b>SAIMP</b>					
— al 31 dicembre 1985	3.600.000	3.600.000.000	48	998,19	3.593.500.000
— azzeramento capitale sociale per perdite	-3.600.000	-3.600.000.000	—	—	-3.593.500.000
— al 31 dicembre 1986	—	—	—	—	—
<b>ITALSIEL</b>					
— al 31 dicembre 1985	108.482	1.084.820.000	10,04	10.604,58	1.150.406.003
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	108.482	1.084.820.000	10,04	10.604,58	1.150.406.003
<b>SISPRES in liquidazione</b>					
— al 31 dicembre 1985	20.000	20.000.000	33,33	—	1
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	20.000	20.000.000	33,33	—	1

Totale Società collegate

3.944.156.004

**LIA**

Leonardo Innovation Architects

Denominazione Società	n. azioni possedute	Valore nominale complessivo	% di partecipazione Finmeccanica	Valore di Bilancio in Lire	
				unitario	complessivo
<b>C) ALTRE PARTECIPAZIONI</b>					
<b>CENTRO SPERIMENTALE METALLURGICO</b>					
— al 31 dicembre 1985	12.000	120.000.000	4	10.000	120.000.000
— aumento capitale sociale da Lmil. 3.000 a Lmil. 7.350	17.400	174.000.000	—	10.000	174.000.000
— al 31 dicembre 1986	29.400	294.000.000	4	10.000	294.000.000
<b>COPLRI.</b>					
— al 31 dicembre 1985	5.000	500.000.000	1	100.000	500.000.000
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	5.000	500.000.000	1	100.000	500.000.000
<b>EDINDUSTRIA</b>					
— al 31 dicembre 1985	19.000	19.000.000	9,5	1.000	19.000.000
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	19.000	19.000.000	9,5	1.000	19.000.000
<b>G. I. FACTOR</b>					
— al 31 dicembre 1985	25.000	250.000.000	5	10.000	250.000.000
— aumento capitale sociale da Lmil. 5.000 a Lmil. 10.000	25.000	250.000.000	—	—	250.000.000
— al 31 dicembre 1986	50.000	500.000.000	5	10.000	500.000.000
<b>IFAGRARIA</b>					
— al 31 dicembre 1985	3.333	33.330.000	3,33	10.000	33.330.000
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	3.333	33.330.000	3,33	10.000	33.330.000
<b>ITALFERR</b>					
— al 31 dicembre 1985	100	100.000.000	5,55	1.000.000	100.000.000
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	100	100.000.000	5,55	1.000.000	100.000.000
<b>SOC. GEN. PROGR. CONS. E PARTECIPAZ. (ex Italconsult)</b>					
— al 31 dicembre 1985	1.100	11.000.000	3,67	—	1
— nessuna variazione nell'anno	—	—	—	—	—
— al 31 dicembre 1986	1.100	11.000.000	3,67	—	1
<b>Totale altre partecipazioni</b>					<b>1.446.330.001</b>
<b>Totale complessivo</b>					<b>1.686.495.861.376</b>

Le variazioni, rilevate nel corso del 1986, si possono così sintetizzare:

● Incrementi per:

Reintegri di capitale e finanziamenti in conto capitale	Lmil. 337.680
Aumenti e nuove sottoscrizioni	Lmil. 68.554
Acquisti	Lmil. 36.263
Allineamento ai netti patrimoniali	<u>Lmil. 38.350</u>
	Lmil. 480.847

● Decrementi per:

Svalutazioni	Lmil. 228.412
Vendite	<u>Lmil. 61.593</u>
	Lmil. 290.005

I reintegri, conseguenti ad abbattimenti del capitale sociale per ripianamenti di perdite maturate per la maggior parte nel 1985, riguardano le società: Alfa Romeo Auto per Lmil. 298.377; Isotta Fraschini per Lmil. 25.386; Stabilimenti Meccanici VM per Lmil. 13.790; Componentistica Meridionale per Lmil. 28; Spica Sud per Lmil. 30; FAG Italiana per Lmil. 66; VM Sud per Lmil. 3.

Gli aumenti di capitale sono relativi all'Aeritalia per Lmil. 40.000, all'Ansaldo Trasporti per Lmil. 21.880, alla SICA per Lmil. 5.000, al Centro Sperimentale Metallurgico per Lmil. 174 ed alla G.I. Factor per Lmil. 250; quelli riguardanti Aeritalia ed Ansaldo Trasporti sono stati attuati in vista della successiva operazione di quotazione in Borsa ed offerta al pubblico.

Le nuove sottoscrizioni interessano soltanto la Castalia - Società Italiana per l'Ambiente, per Lmil. 1.250.

Per quanto concerne gli acquisti sono da segnalare: quelli dall'Alfa Romeo di Alfa Avio

per Lmil. 30.000 e di SICA per Lmil. 200; l'acquisto dalla VM della partecipazione in Isotta Fraschini per Lmil. 2.318, in vista della successiva cessione alla Fincantieri; infine sono stati effettuati acquisti per la normale attività di trading per complessive Lmil. 3.745.

L'allineamento ai netti patrimoniali, effettuato sulla base delle bozze di bilancio al 31 dicembre 1986, riguarda la società Aeritalia per Lmil. 22.063, la società Ansaldo per Lmil. 10.964 e la società Ansaldo Trasporti per Lmil. 5.323.

Con riferimento alla media delle quotazioni degli ultimi tre mesi i valori di libro delle partecipazioni Aeritalia e Ansaldo Trasporti presentano potenziali plusvalenze, rispettivamente per Lmldi 500 e Lmldi 47.

Una potenziale minusvalenza è invece insita nel valore delle partecipazioni Alfa Romeo S.p.A. ed Alfa Romeo Auto per importi peraltro ampiamente inferiori.

In merito ai decrementi delle partecipazioni si osserva:

● le svalutazioni, quanto a Lmil. 136.573, sono relative a sistemazioni di perdite maturate nei bilanci 1985 a fronte delle quali si era costituito il fondo; per Lmil. 49.129 riguardano invece perdite rilevate nel 1986 relative a Alfa Romeo Auto (Lmil. 35.785), Isotta Fraschini (Lmil. 13.341), VM Sud (Lmil. 3); inoltre è compresa in questa voce la riduzione del valore di libro della partecipata M.F.I. di Lmil. 42.710 in dipendenza dell'allineamento al minore valore del dollaro;

● le vendite riguardano in primo luogo le operazioni di cessione al pubblico di n. 33.900.000 azioni Aeritalia per Lmil. 36.432 e di n. 9.300.000 azioni Ansaldo Trasporti per Lmil. 9.300, oltre alle cessioni fuori Gruppo della Società Isotta Fraschini (Lmil. 15.795) e della FAG Italiana (Lmil. 66).

### **Finanziamenti in conto aumento capitale**

Ammontano a Lmil. 40.000 e riguardano unicamente la società SAIGE, essendo stati nel frattempo utilizzati tutti i finanziamenti in essere all'inizio dell'anno.

### **Crediti finanziari a medio-lungo termine**

Presentano una diminuzione di Lmil. 18.950 dovuta principalmente all'incasso del credito verso la Termomeccanica Italiana (Lmil. 11.200), oltre che al rimborso delle rate relative al finanziamento speciale dell'IRI.

Nella voce in esame è compreso un finanziamento di Lmil. 96.000 erogato alla controllata Aeritalia; esso deriva dall'operazione di emissione di obbligazioni Aeritalia effettuata da parte dell'IRI che ha girato alla nostra società i fondi così reperiti per il successivo passaggio all'Aeritalia.

Per contro non è più in questa voce il credito verso l'Alfa Romeo di Lmil. 100.000 trasformato in finanziamento a breve e pertanto girato al conto ordinario.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei riguardano interessi maturati al 31 dicembre su finanziamenti a medio-lungo termine a favore di società controllate: l'incremento di Lmil. 2.086 deriva dallo stanziamento relativo al finanziamento all'Aeritalia di cui si è detto sopra, mentre risulta diminuita sensibilmente l'entità dei ratei relativi a finanziamenti in valuta.

I risconti sono tornati su livelli modesti essendo stata regolata la partita di Lmil. 6.500 iscritta nel bilancio 1985 per rinvio di parte delle perdite rilevate nella società ASG.

### **Crediti diversi a breve termine**

I crediti verso le partecipate evidenziano una riduzione di Lmil. 6.120 in quanto, a differenza del precedente esercizio, gli addebiti alle aziende per i servizi di assistenza e coordinamento sono stati effettuati prima della fine dell'esercizio e pertanto girati sui conti specifici delle società.

I crediti verso lo Stato risultano incrementati soprattutto a seguito dell'iscrizione di ritenute d'acconto sui dividendi incassati nell'anno (Lmil. 1.278) e di crediti d'imposta sui dividendi rilevati in sede di dichiarazione dei redditi 1985 (Lmil. 4.268); inoltre sono stati accertati Lmil. 700 per interessi maturati nell'esercizio sui crediti verso l'Erario.

Anche gli altri crediti presentano una variazione positiva rispetto al saldo di fine 1985: l'incremento è da attribuirsi pressoché interamente all'inclusione in questa voce del credito verso la ex controllata Isotta Fraschini pari a Lmil. 23.120.

### **Crediti finanziari a breve termine e disponibilità**

Nel complesso, i crediti in esame sono variati in misura modesta (+4%) rispetto al precedente esercizio; l'incremento rilevato nei crediti verso le partecipate è funzione di movimenti di assestamento operati sulla fine dell'anno in dipendenza di particolari situazioni: tra queste l'inclusione del credito di Lmdl 100 verso l'Alfa Romeo Auto, già compreso nei crediti a medio/lungo e, per contro, l'esclusione, per il passaggio tra i crediti diversi, di quello verso la ex controllata Isotta Fraschini (Lmdl 23); i crediti verso le banche invece risultano diminuiti di oltre Lmdl 32, così come i crediti verso le finanziarie IRI passati da Lmil. 9.052 a Lmil. 7.790.

## PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

### Capitale sociale

Il capitale sociale, in esecuzione delle delibere dell'assemblea straordinaria del 30 maggio 1986, è stato aumentato a Lmil. 1.104.232,5; alla data di chiusura dell'esercizio esso risultava interamente sottoscritto, mentre mancavano L. 1.000 ai fini del versamento.

### Finanziamenti in conto capitale

L'azionista di maggioranza IRI ha inoltre effettuato versamenti sulla fine dell'anno per complessive Lmil. 358.000, in vista di altre future operazioni sul capitale.

### Riserve

Sono composte e variate come segue:

● riserva legale: invariata rispetto allo scorso esercizio, è stata costituita gradualmente in diversi esercizi passati, ultimo dei quali quello chiuso al 30 giugno 1984 L. 22.090.315

● altre riserve: trattasi di riserve costituite od utilizzate, in occasione di operazioni sul capitale, allo scopo di facilitare le operazioni di concambio conseguenti a svalutazione ed aumenti del capitale sociale; l'aumento di Lire 301.573,422 rispetto alla situazione al 31 dicembre 1985 deriva dall'assegnazione deliberata nell'ultima assemblea che porta il saldo a L. 3.074.659,367

Totale riserve L. 3.096.749,682

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2 della Legge 649/83 si precisa che la riserva legale ha già ovviamente scontato l'imposizione fiscale; le altre riserve, per la loro natura, non concorrerebbero, in caso di distribuzione, alla formazione del reddito imponibile dei soci.

### Finanziamento infruttifero ex Legge 110

Il finanziamento in oggetto, ricevuto dall'IRI nel 1985, risulta azzerato in quanto l'importo totale è stato utilizzato in occasione della ricostituzione del capitale sociale.

### Fondi ammortamento immobilizzazioni tecniche

Il totale dei fondi accantonati a tale titolo ammonta a Lmil. 6.172 in dipendenza degli incrementi per le quote a carico dell'esercizio 1986 per Lmil. 1.049, dedotti gli utilizzi per Lmil. 92 conseguenti la dismissione di alcuni cespiti.

### Fondo trattamento di fine rapporto

Risulta incrementato, rispetto al saldo di inizio esercizio, di Lmil. 96 a seguito dei movimenti seguenti:

● Incremento per acquisizione di fondi di personale proveniente da aziende del Gruppo	Lmil. 8
● Incremento per accantonamento a carico dell'esercizio	Lmil. 1.832
● Decrementi per liquidazioni e anticipazioni corrisposte	Lmil. 1.744
Variazione netta	Lmil. 96

### Fondo svalutazione partecipazioni

Il fondo costituito nel bilancio del precedente esercizio è stato utilizzato integralmente e pertanto l'importo esposto in situazione patrimoniale (Lmil. 291.297) corrisponde all'accantonamento portato a carico del 1986 al fine di fronteggiare le perdite rilevate nei bilanci al 31 dicembre 1986 delle società partecipate, anche se non formalizzate dalle rispettive assemblee.

Lo stanziamento di questo esercizio riguarda le perdite delle società seguenti: Alfa Romeo (Lmil. 54.859), Alfa Romeo Auto (Lmil. 168.719), Italtractor Meccanica ITM (Lmil. 12.477), SAIGE (Lmil. 55.204), SICA (Lmil. 20), Componentistica Meridionale (Lmil. 8), Spica Sud (Lmil. 10).

#### Decimi da versare

L'importo a bilancio riguarda la società Castalia per Lmil. 875, corrispondente ai 7/10 versati a fine gennaio '87, e per Lmil. 52 il Centro Sperimentale Metallurgico.

#### Debiti finanziari a medio/lungo termine

Come di consueto, si riassumono qui di seguito i dati di fine anno a confronto con quelli iniziali (importi in Lire milioni).

	1-1-1986	31-12-1986	Variazioni
Debiti in Lire	435.422	358.434	- 76.988
IRI finanziamenti speciali	50.000	133.500	+ 83.500
Debiti in dollari	464.253	167.121	-297.132
Debiti in yen	41.820	42.290	+ 470
	991.495	701.345	-290.150

In merito si osserva:

- I debiti in Lire, che a fine '85 risultavano aumentati in misura consistente, anche a seguito dei rimborsi di quelli in valuta, presentano ora un discreto calo per le rate venute a scadenza.
- I debiti verso IRI appaiono aumentati in quanto vi è stato incluso il finanziamento speciale derivato dal prestito obbligazionario Aeritalia, emesso dall'IRI, di cui si è fatto cenno nella voce «crediti finanziari a medio/lungo».
- I debiti in dollari si sono ridotti di oltre il 60% sia a seguito dei rimborsi delle rate scadute nell'anno che per la riduzione del tas-

so di cambio sceso a fine '86 a L. 1.351 per dollaro contro L. 1.678 del 31 dicembre 1985. Espresi in dollari, i debiti ammontano ora a 123.692.640 \$ contro i 276.670.441 di fine '85.

● I debiti in yen, conseguenti all'operazione di collocamento di obbligazioni in Giappone effettuata nel 1983, presentano un incremento per l'allineamento al cambio di fine 1986 pari a L. 8.458 per yen (contro L. 8.364 di fine '85); il primo rimborso relativo a questa operazione avverrà nel corrente esercizio.

#### Ratei passivi

La posta in esame comprende gli interessi passivi maturati al 31 dicembre sui mutui in lire ed in valuta di cui sopra e gli interessi sui finanziamenti a breve la cui liquidazione non coincide con il trimestre solare; l'ammontare complessivo presenta una riduzione in linea con l'andamento dei rispettivi imponibili.

#### Risconti passivi

Evidenziano un sensibile decremento conseguente alla riduzione dell'onere di attualizzazione relativo al plusvalore sulla cessione della partecipazione INCA, avvenuta sulla fine del 1985.

#### Debiti diversi a breve termine

Quelli verso lo Stato passano da Lmil. 758 di fine 1985 a Lmil. 2.817 in dipendenza di maggiori debiti per IVA (Lmil. 1.591) e maggiori imposte su retribuzioni da versare (+ Lmil. 468).

I debiti verso «altri» appaiono anch'essi aumentati per la maggiore entità delle fatture da ricevere per forniture di servizi ricevuti nell'esercizio in esame.

### Fondi di accantonamento

Il fondo imposte è stato incrementato di Lmil. 4.012 in vista del pagamento dell'imposta di registro sia sull'aumento di capitale già effettuato che sul versamento in conto capitale ricevuto dall'azionista di maggioranza sulla fine dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti risulta anch'esso incrementato per Lmil. 2.223; peraltro questo stanziamento, a differenza del precedente, non ha riflessi economici in quanto ci è stato trasferito, dalla controllata SAIGE, unitamente al suo credito nei confronti della società Nuova Multedo. Così adeguato il fondo è da ritenersi proporzionato ai potenziali rischi di perdite.

### Debiti commerciali a breve termine

In questa voce, il cui ammontare è diminuito peraltro in misura modesta, sono compresi i debiti per forniture di beni e prestazioni di servizi.

### Debiti finanziari a breve termine

I debiti nel loro complesso presentano una notevole diminuzione (296 miliardi rispetto al saldo dell'esercizio precedente) che riguarda quasi esclusivamente quelli verso le aziende del Gruppo; il decremento è stato reso possibile dalle disponibilità derivanti, in primo luogo, dai versamenti degli azionisti oltre che dallo smobilizzo di investimenti in partecipazioni.

### Conti d'ordine

Sono esposti in sintesi qui di seguito, a confronto con i dati del precedente esercizio:

	31-12-1985	31-12-1986
Titoli di nostra proprietà presso società controllate e collegate per cauzioni amministratori	13	9
Titoli di nostra proprietà a custodia presso terzi	1.495.641	1.686.487
Nostri impegni di firma per fidejussioni	3.623.470	3.441.981
Depositanti titoli a garanzia	17	17
Fidejussioni di terzi a nostro favore	65.702	54.502
Altri rischi	212	212
	<b>5.185.055</b>	<b>5.183.207</b>

Nel complesso, l'ammontare dei conti d'ordine è rimasto all'incirca invariato rispetto all'esercizio scorso.

Sono aumentati i titoli di nostra proprietà a custodia presso terzi in relazione al maggiore valore delle partecipazioni azionarie; per contro, sono diminuiti gli impegni di firma per fidejussioni a favore delle partecipate sia come effetto indiretto dell'abolizione (pressochè completata) delle garanzie globali, sia per la graduale riduzione delle garanzie a suo tempo rilasciate a favore delle aziende cedute.

Le fidejussioni di terzi a nostro favore presentano una riduzione di Lmil. 11.200, per la cancellazione della garanzia avuta a suo tempo a fronte del credito verso la Termomeccanica, a seguito dell'avvenuto incasso.

Sono invece rimaste invariate le voci relative a «Depositanti titoli a garanzia» e «Altri rischi».

LIA

Leonardo Innovation Archives

## CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

### SPESE E PERDITE

#### Prestazioni di servizi

Le spese relative a questa voce si possono così ripartire (importi in Lire milioni):

	1985	1986	Variazioni
Spese di funzionamento e di gestione degli uffici sociali	5.893	4.775	- 1.118
Spese per servizi tecnici e commerciali affidati a Enti qualificati per lo studio e la soluzione di particolari problemi del Gruppo; prestazioni di terzi per i corsi di formazione svolti ai vari livelli per il personale del Gruppo; spese per i servizi di carattere legale e notarile	1.724	12.218	+ 10.494
Spese di propaganda e pubblicità diretta allo scopo di far conoscere le Aziende del Gruppo in Italia ed all'estero sia mediante la partecipazione a fiere e mostre che a mezzo di pubblicazioni	2.876	3.800	+ 924
Spese per la gestione degli Uffici all'estero	1.386	1.386	-
Altre prestazioni diverse	2.113	1.901	- 212
	<u>13.992</u>	<u>24.080</u>	<u>+ 10.088</u>

Le spese del primo gruppo presentano una diminuzione di Lmil. 1.118 da attribuirsi in primo luogo a minori costi per affitti e canoni inerenti il sistema di elaborazione dati; tali riduzioni sono scaturite da un riesame dei rapporti con le società fornitrici, che ha anche evidenziato la convenienza di acquistare l'elaboratore Siemens già in affitto. Si è avuta inoltre una riduzione dei costi di manutenzione dei cespiti a patrimonio che nell'esercizio precedente avevano gravato in misura anomala.

Le spese del secondo gruppo presentano invece un aumento di Lmil. 10.494: in proposito si precisa che in questa voce sono comprese per Lmil. 9.600 competenze professionali e spese riconosciute ai consulenti italiani e stranieri che hanno prestato la loro assistenza con continuità nelle trattative per la cessione dell'Alfa Romeo.

Le spese di propaganda e pubblicità appaiono incrementate di Lmil. 924, soprattutto a seguito di una intensificazione dell'attività promozionale specie all'estero con partecipazione a importanti manifestazioni; in merito va peraltro precisato che tali maggiori oneri sono stati recuperati quasi integralmente con addebiti alle aziende del Gruppo.

Il costo di gestione degli uffici all'estero è rimasto sul livello dell'esercizio precedente per l'effetto positivo della riduzione del cambio del dollaro sui costi dell'ufficio di New York.

#### Spese per il lavoro subordinato

Il costo totale per retribuzioni ed oneri, comprensivo delle quote recuperate dalle partecipate per il personale distaccato, è stato di Lmil. 17.368 contro Lmil. 14.587 del precedente esercizio. A determinare l'aumento hanno contribuito le ricorrenti cause di lievitazione delle retribuzioni, oltre alla maggiore incidenza percentuale dei contributi a carico della società in relazione alla legge n. 41 del 28 febbraio 1986.

L'accantonamento al fondo di quiescenza per Lmil. 1.832 (contro Lmil. 1.546 del 1985) riguarda per Lmil. 1.371 la quota di competenza dell'esercizio e per Lmil. 461 la rivalutazione del fondo preesistente calcolata secondo le norme in vigore.

L'organico di fine anno, escluso il personale distaccato presso aziende del Gruppo, è di

190 dipendenti con una riduzione di 6 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

#### **Interessi passivi ed altri oneri finanziari**

Come già nel bilancio 1985, gli oneri finanziari presentano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi all'andamento decrescente dei tassi; per quanto riguarda i debiti in valuta il calo è anche funzione della progressiva riduzione dell'indebitamento.

Gli sconti e le spese finanziarie sono relative per la maggior parte (Lmil. 3.582) alle commissioni inerenti le operazioni di collocamento delle azioni e delle obbligazioni delle due società Ansaldo Trasporti ed Aeritalia; il recupero di Lmil. 1.440 è appunto afferente a quest'ultima società, alla quale è stato girato l'intero ammontare ricavato dall'IRI con l'emissione delle obbligazioni e le spese relative.

#### **Perdite su cambi**

Nel bilancio 1985 i debiti in dollari erano stati allineati al cambio di fine anno pari a L. 1.678 per dollaro; poichè nel 1986 è proseguita la tendenza al ribasso, nell'esercizio in esame sono emerse cospicue differenze positive di cambio.

Le perdite rilevate, di entità irrisoria rispetto ai precedenti esercizi, riguardano per Lmil. 14 lo scarto negativo su un rimborso effettuato all'inizio dell'anno e per la rimanenza di Lmil. 6 le differenze su restituzioni di valuta acquistata in occasione di missioni all'estero di nostri funzionari.

#### **Minusvalenze e perdite**

Nell'esercizio sono state sostenute perdite per svalutazioni e interventi su partecipazioni

relative ai bilanci delle partecipate chiusi al 31 dicembre 1985; peraltro tali perdite non hanno avuto riflessi sul conto economico di questo esercizio (salvo Lmil. 0,6 inclusi tra le sopravvenienze passive) in quanto fronteggiate dagli stanziamenti costituiti nel bilancio 1985 (Lmil. 155.434).

Per quanto precede, le perdite evidenziate nella voce «minusvalenze su partecipazioni», riguardano svalutazioni effettuate nel corso del 1986 a sanatoria di perdite di competenza di questo esercizio; esse sono relative alle società Alfa Romeo Auto per Lmil. 35.785, Isotta Fraschini per Lmil. 13.341 e VM Sud per Lmil. 3. Inoltre in questa posta è stata inclusa anche la svalutazione apportata al valore di libro della partecipata Meccanica Finanziaria International per l'allineamento al cambio di fine anno, in aderenza ai criteri contabili adottati; l'importo di Lmil. 42.710 è stato determinato sulla base del netto patrimoniale della società.

Alla voce perdite su alienazione di partecipazioni è rilevata quella derivante dalla cessione della società Isotta Fraschini alla Fincantieri S.p.A.

Si sono anche registrate perdite su alienazioni di titoli a reddito fisso per Lmil. 57, peraltro più che bilanciate dagli utili su cessione di titoli della stessa natura ammontanti a Lmil. 291.

#### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati applicando ai vari cespiti le stesse aliquote dell'esercizio precedente e più precisamente: fabbricati 3%, impianti generici 7,50%, impianti interni speciali 25%, macchinari vari 15%, banconi e cri-

stalli blindati 20%, mobilio e macchine ordinarie d'ufficio 12%, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche 18%, impianti d'allarme 30%, arredi 15%, automezzi 20%. Nel complesso ammontano a Lmil. 1.049 con un aumento di Lmil. 26 rispetto al 1985; l'incremento deriva principalmente (Lmil. 97) dai maggiori accantonamenti effettuati sulla voce «macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche», per il potenziamento del sistema di elaborazione dati di cui si è detto in precedenza, bilanciato in buona parte dalla riduzione di quelli sugli impianti interni speciali (-84 Lmil.).

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali risultano molto contenuti rispetto al 1985 dato che la quota relativa alle differenze cambio è stata di Lmil. 2.200 (contro i 40.048 del precedente esercizio) in quanto relativa ai soli debiti in yen; per quanto concerne le differenze cambio sui debiti in dollari, la già citata operazione di allineamento al cambio di fine anno ha avuto come riflesso l'azzeramento dei residui oneri da ammortizzare e, in più, la rilevazione di utili di cambio per Lmil. 7.391.

Gli ammortamenti degli altri oneri pluriennali relativi ai mutui assommano a Lmil. 1.741 a fronte di Lmil. 1.177 del precedente esercizio.

#### **Accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni**

L'importo stanziato di Lmil. 291.297 corrisponde all'ammontare delle perdite su partecipazioni, di competenza della Finmeccanica, evidenziate nei bilanci al 31 dicembre 1985, delle quali peraltro manca ancora l'approvazione da parte delle rispettive assemblee dei soci; per il dettaglio dei singoli accantonamenti si rinvia al commento della corrispondente voce in situazione patrimoniale.

#### **Spese e perdite diverse, sopravvenienze passive**

Sono comprese in questa voce: le perdite della società Isotta Fraschini relative al 1986 per Lmil. 7.509, ripianate mediante interventi diretti in sede di assemblee tenute in corso d'anno; la perdita di Lmil. 4.070 afferente la società SAIMP, anche questa coperta in sede di assemblea, che però non influisce sul risultato economico in quanto compensata da pari importo iscritto tra le plusvalenze su alienazione di partecipazioni quale ricavo per la cessione dei diritti di opzione; infine la perdita di Lmil. 6.500 relativa alla ex partecipata ASG, rinviata dal 1985 per motivi di competenza.

Le spese e perdite diverse derivano da oneri di carattere generale tra i quali si segnalano, per i maggiori importi, le spese di viaggio e missioni dei dipendenti, l'IVA non deducibile ai sensi dell'Art. 19 della legge sull'IVA, le spese per ospitalità dei partecipanti ai corsi di formazione, l'acquisto di pubblicazioni tecniche e di materiale di cancelleria e di consumo; l'incremento rispetto all'esercizio scorso deriva principalmente dalle aumentate spese di missioni specie all'estero, di carattere straordinario, connesse con le lunghe trattative per la cessione del Gruppo automobilistico.

Le sopravvenienze passive, di entità modesta rispetto al 1985, riguardano partite varie non di competenza.

#### **Imposte e tasse**

Quelle dell'esercizio comprendono i pagamenti per imposte comunali, il bollo, la tassa di concessione governativa e quella sui contratti di compravendita titoli; l'accantonamento è relativo alle imposte di registro, ancora da pagare, sull'aumento di capitale avvenuto nell'esercizio e sul versamento in conto capitale effettuato dall'azionista IRI sulla fine dell'anno.

## PROFITTI E RICAVI

### Ricavi per prestazioni di servizi

Rispetto all'esercizio precedente si rileva in questa voce un incremento di Lmil. 721 dovuto sia a maggiori prestazioni dirette che ad un aumento dei proventi per le cariche di Consiglieri e di Sindaci ricoperte da nostri funzionari.

### Dividendi delle partecipazioni

Anche in questo esercizio, come già nel precedente, l'incremento (Lmil. 5.190) è da attribuire per oltre l'80% ai dividendi incassati dall'Aeritalia (Lmil. 11.774 contro Lmil. 7.404 del 1985); da segnalare inoltre i dividendi percepiti per la prima volta dall'Ansaldo Trasporti (Lmil. 799); pressochè invariati i dividendi delle società Italsiel (Lmil. 130) e Co.Fi.Ri. (Lmil. 75).

### Interessi attivi e altri proventi finanziari

Gli interessi attivi ammontano complessivamente a Lmil. 67.064 a fronte di Lmil. 51.827 del precedente esercizio, con un incremento di Lmil. 15.237, nonostante siano stati spuntati tassi via via decrescenti, in parallelo con l'andamento del costo del denaro; ciò in quanto la maggiore disponibilità di mezzi propri ha consentito di ampliare i finanziamenti alle partecipate e di investire in titoli a reddito fisso le temporanee eccedenze rispetto ai fabbisogni.

Va anche aggiunto che tra i proventi su altri crediti sono compresi Lmil. 3.089 quali: interessi maturati sul credito verso la SEAT, che nel precedente bilancio era stato acquisito al valore attualizzato.

Gli altri proventi finanziari, costituiti dalle commissioni sulle fidejussioni rilasciate a favore delle aziende del Gruppo, risultano aumentati considerevolmente in dipendenza della più precisa rilevazione delle garanzie prima concesse in forma globale.

### Utili di cambio

Come già accennato, l'andamento decrescente del valore del dollaro durante tutto il 1986, ha consentito di rilevare sui rimborsi di debiti in valuta differenze positive tra i valori di libro ed i cambi effettivi, per complessive Lmil. 22.032.

A detto importo vanno poi aggiunte Lmil. 7.391 di differenze emerse in sede di allineamento dei debiti in dollari al cambio di fine '86.

### Plusvalenze

Le plusvalenze su valutazione di partecipazioni sono quelle rilevate dal confronto tra il netto patrimoniale delle società a fine '86 ed il valore allibrato, secondo i principi contabili adottati; pertanto sono state rivalutate le seguenti partecipazioni: Aeritalia per Lmil. 22.063, Ansaldo S.p.A. per Lmil. 10.964 e Ansaldo Trasporti per Lmil. 5.323.

Le plusvalenze su alienazioni di partecipazioni riguardano in primo luogo quelle emerse dalle operazioni di vendita, conseguenti la quotazione in Borsa, delle azioni Aeritalia con una plusvalenza di Lmil. 34.256 e delle azioni Ansaldo Trasporti con una plusvalenza di Lmil. 23.250.

Sono inoltre compresi in questa voce gli utili sulla vendita dei diritti di opzione della SAIMP per Lmil. 4.070 e delle azioni FAG per Lmil. 16.812.

### Altri proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive

Si riportano qui di seguito in sintesi a confronto con i dati del precedente esercizio:

Recuperi di costi sostenuti nell'interesse delle società partecipate e addebiti per assistenza e coordinamento tecnico e commerciale	14.885	(10.727)
Contributi incassati dal Fondo Sociale Europeo per i corsi di formazione ed addestramento del personale	590	( 1.593)
Sopravvenienze attive diverse	7.016	( 1.432)
	<u>22.491</u>	<u>(13.752)</u>

Con il 1986 sono stati applicati in pieno i criteri di commisurazione degli addebiti ai servizi resi alle aziende della Capogruppo; pertanto i recuperi di costi, che nello scorso esercizio erano stati solo in parte adeguati, segnano un consistente incremento rispetto al 1985.

I contributi del Fondo Sociale Europeo presentano una flessione per i minori incassi percepiti in quest'anno.

In merito alle sopravvenienze attive, che presentano un rilevante incremento, è da segnalare l'aumento dei crediti d'imposta sui dividendi incassati nell'esercizio (da Lmil. 1.228 dell'85 a Lmil. 4.268) e la partita di Lmil. 2.500 che ci è stata riconosciuta dalla Bastogi I.R.B.S. S.p.A. in acconto sull'indennizzo relativo alla vertenza legale in merito alla società Nuova Multedo.

Signori azionisti,

desideriamo esprimere il nostro apprezzamento e ringraziamento ai Dirigenti ed al personale della Finmeccanica e delle Aziende del Gruppo che, a tutti i livelli, hanno validamente collaborato.

Un ringraziamento rivolgiamo altresì all'Istituto per la Ricostruzione Industriale per il costante, valido supporto fornito.

Il Presidente Dott. Franco Viezzoli, che ha lavorato per oltre dieci anni alla guida della Finanziaria e del Gruppo nel difficile processo di ristrutturazione, di consolidamento, di risanamento e sviluppo, ha lasciato la Finmeccanica perchè chiamato dall'Autorità di Governo ad altro importante incarico.

Sono inoltre intervenute le dimissioni del Consigliere Dott. Costantino Savoia.

Conseguentemente il Consiglio, in data 21 gennaio 1987, ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386 c.c., a nominare Consiglieri di Amministrazione il Dott. Giuseppe Glisenti ed il Dott. Bruno Steve, il cui mandato viene a scadere con la presente assemblea.

Vi invitiamo pertanto,

a deliberare sulla relazione del Consiglio di Amministrazione e sul bilancio e relativo conto dei profitti e delle perdite, chiuso al 31 dicembre 1986, prendendo atto della relazione del Collegio Sindacale;

a procedere alla nomina di due Amministratori.

**Il Consiglio di Amministrazione**

Stato patrimoniale  
Conto  
profitti e perdite

**LIA**

Leasings Innovation Activities

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' (Lire)</b>	<b>Saldi al 31-12-85</b>	<b>Saldi al 31-12-86</b>	<b>Variazioni ±</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni e fabbricati	8.656.274.366	<b>8.657.963.366</b>	+ 1.689.000
Impianti, macchinari e attrezzature	1.618.749.941	<b>1.632.582.224</b>	+ 13.832.283
Mobili, dotazioni e mezzi trasporto	<u>3.929.392.174</u>	<u><b>4.446.012.773</b></u>	+ 516.620.599
	14.204.416.481	<b>14.736.558.363</b>	+ 532.141.882
<b>Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali</b>			
Adeguamento cambi	39.467.801.524	<b>4.029.350.000</b>	- 35.438.451.524
Altri oneri pluriennali	<u>3.537.200.096</u>	<u><b>5.715.670.964</b></u>	+ 2.178.470.868
	43.005.001.620	<b>9.745.020.964</b>	- 33.259.980.656
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni	1.495.653.546.536	<b>1.686.495.861.376</b>	+ 190.842.314.840
Finanziamenti in c/aumento capitale:			
— in Società controllate e collegate	30.042.573.506	<b>40.090.000.000</b>	+ 9.957.426.494
Crediti finanziari a medio/lungo termine:			
— v/Società controllate e collegate	107.500.000.000	<b>99.750.000.000</b>	- 7.750.000.000
— v/altre Società	<u>11.200.000.000</u>	<u>—</u>	- 11.200.000.000
	1.644.396.120.042	<b>1.826.245.861.376</b>	+ 181.849.741.334
<b>Crediti diversi a medio/lungo termine</b>			
Depositi cauzionali	18.270.544	<b>26.310.414</b>	+ 8.039.870
v/Altri	<u>610.987.905</u>	<u><b>509.032.646</b></u>	- 101.955.259
	629.258.449	<b>535.343.060</b>	- 93.915.389
<b>Ratei e risconti attivi</b>			
Ratei attivi	2.161.709.133	<b>4.247.753.193</b>	+ 2.086.044.060
Risconti attivi	<u>6.564.285.087</u>	<u><b>48.240.500</b></u>	- 6.516.044.587
	8.725.994.220	<b>4.295.993.693</b>	- 4.430.000.527
<b>Crediti diversi a breve termine</b>			
v/Società controllate e collegate	6.973.252.042	<b>853.419.223</b>	- 6.119.832.819
v/Stato e Enti Pubblici	21.549.337.743	<b>27.618.412.679</b>	+ 6.069.074.936
v/Altri	<u>33.880.121.160</u>	<u><b>70.749.703.075</b></u>	+ 36.869.581.915
	62.402.710.945	<b>99.221.534.977</b>	+ 36.818.824.032
<b>Crediti commerciali a breve termine</b>			
Altri	531.946.286	<b>889.664.989</b>	+ 357.718.703
<b>Disponibilità e crediti finanziari a breve termine</b>			
Cassa	12.204.250	<b>11.549.500</b>	- 654.750
Società controllate e collegate	415.508.946.819	<b>467.748.342.141</b>	+ 52.239.395.322
Banche e c/c postale	57.111.172.343	<b>24.454.557.536</b>	- 32.656.614.807
Altri	<u>9.051.757.830</u>	<u><b>7.789.955.171</b></u>	- 1.261.802.659
	481.684.081.242	<b>500.004.404.348</b>	+ 18.320.323.106
<b>Totale attività</b>	<b>2.255.579.529.285</b>	<b>2.455.674.381.770</b>	+ 200.094.852.485
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
Depositari titoli a cauzione	13.006.800	<b>9.204.300</b>	- 3.802.500
Depositari titoli a custodia	1.495.640.539.736	<b>1.686.486.857.076</b>	+ 190.846.317.340
Debitori per fidejussioni	3.623.470.152.475	<b>3.441.980.794.400</b>	- 181.489.358.075
Titoli di terzi a garanzia	16.400.000	<b>16.400.000</b>	—
Fidejussioni di terzi a ns. favore	65.702.279.623	<b>54.502.279.623</b>	- 11.200.000.000
Altri rischi	<u>212.501.361</u>	<u><b>212.501.361</b></u>	—
	5.185.054.879.995	<b>5.183.297.836.760</b>	- 1.847.043.235
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.440.784.409.280</b>	<b>7.638.882.218.530</b>	+ 198.247.809.250

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (Lire)</b>	<b>Saldi al 31-12-85</b>	<b>Saldi al 31-12-86</b>	<b>Variazioni ±</b>
<b>Passività e netto - Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	664.200.000.000	<b>1.104.232.500.000</b>	+ 440.032.500.000
Versamento azionisti in c/capitale	375.000.000.000	<b>358.000.000.000</b>	- 17.000.000.000
Riserva legale	22.090.315	<b>22.090.315</b>	—
Altre riserve	2.773.285.945	<b>3.074.659.367</b>	+ 301.373.422
Perdita d'esercizio	-597.478.626.578	<b>-393.050.184.687</b>	+ 204.428.441.891
	<b>444.516.749.682</b>	<b>1.072.279.064.995</b>	+ 627.762.315.313
Finanziamento infruttifero ex L. n. 110	17.000.000.000	—	- 17.000.000.000
<b>Fondi di ammortamento</b>			
Terreni e fabbricati	2.704.838.521	<b>2.964.552.085</b>	+ 259.713.564
Impianti, macchinari e attrezzature	1.072.176.878	<b>1.228.093.357</b>	+ 155.916.479
Mobili, dotazioni e mezzi di trasporto	1.437.829.360	<b>1.979.012.138</b>	+ 541.182.778
	<b>5.214.844.759</b>	<b>6.171.657.580</b>	+ 956.812.821
<b>Fondo di trattamento di fine rapporto</b>	9.951.147.718	<b>10.047.607.800</b>	+ 96.460.082
<b>Fondo svalutazione partecipazioni</b>	155.434.000.000	<b>291.296.800.000</b>	+ 135.862.800.000
Decimi da versare	41.250.000	<b>927.200.000</b>	+ 885.950.000
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>			
Con garanzia reale	697.260.943	<b>653.613.439</b>	- 43.647.504
Verso Banche ed Istituti Finanziari	898.978.327.341	<b>524.901.750.273</b>	- 374.076.577.068
Prestiti obbligazionari	41.820.000.000	<b>42.290.000.000</b>	+ 470.000.000
Altri	50.000.000.000	<b>133.500.000.000</b>	+ 83.500.000.000
	<b>991.495.588.284</b>	<b>701.345.363.712</b>	- 290.150.224.572
<b>Ratei e risconti passivi</b>	25.306.177.406	<b>16.929.910.603</b>	- 8.376.266.803
<b>Debiti diversi a breve termine</b>			
v/Stato e Enti pubblici	757.744.339	<b>2.816.855.156</b>	+ 2.059.110.817
v/Altri	8.701.673.271	<b>46.630.886.101</b>	+ 37.929.212.830
	<b>9.459.417.610</b>	<b>49.447.741.257</b>	+ 39.988.323.647
<b>Fondi di accantonamento</b>			
Imposte e tasse	3.968.665.426	<b>7.980.665.426</b>	+ 4.012.000.000
Svalutazione crediti	2.469.020.461	<b>4.692.326.095</b>	+ 2.223.305.634
	<b>6.437.685.887</b>	<b>12.672.991.521</b>	+ 6.235.305.634
<b>Debiti commerciali a breve termine</b>			
v/Società controllate e collegate	90.044.862	<b>107.913.155</b>	+ 17.868.293
v/Altri	2.261.326.238	<b>2.068.015.659</b>	- 193.310.579
	<b>2.351.371.100</b>	<b>2.175.928.814</b>	- 175.442.286
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
v/Banche	199.218.211.494	<b>201.369.537.819</b>	+ 2.151.326.325
v/Società controllate e collegate	386.060.831.043	<b>89.977.751.437</b>	- 296.083.079.606
v/Altri	3.092.254.299	<b>1.032.826.232</b>	- 2.059.428.067
	<b>588.371.296.839</b>	<b>292.380.115.488</b>	- 295.991.181.351
<b>Totale passività e netto</b>	<b>2.255.579.529.285</b>	<b>2.455.674.581.770</b>	+ 200.094.852.485
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
Titoli a custodia presso terzi	13.006.800	<b>9.204.300</b>	- 3.802.500
Titoli a custodia presso terzi	1.495.640.539.736	<b>1.686.486.657.076</b>	+ 190.846.117.340
Creditori per fidejussioni	3.623.470.152.475	<b>3.441.980.794.400</b>	- 181.489.358.075
Depositanti di titoli	16.400.000	<b>16.400.000</b>	—
Terzi per fidejussioni a ns. favore	65.702.279.623	<b>54.502.279.623</b>	- 11.200.000.000
Altri rischi	212.501.361	<b>212.501.361</b>	—
	<b>5.185.054.879.995</b>	<b>5.183.207.836.760</b>	- 1.847.043.235
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.440.133.409.280</b>	<b>7.638.882.218.530</b>	+ 198.748.809.250

**LI**

Leonardo Innovation Services

## CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

SPESA E PERDITE (Lire)	Esercizio 1985	Esercizio 1986	Variazioni ±
<b>Prestazioni di servizi</b>	13.991.674.175	<b>24.080.518.314</b>	+ 10.088.844.139
<b>Prestazioni di lavoro subordinato</b>			
Retribuzioni	11.363.343.096	<b>13.448.162.493</b>	+ 2.084.819.397
Contributi	3.223.728.624	<b>3.920.846.285</b>	+ 697.117.661
Accantonamento TFR	1.546.581.669	<b>1.832.065.208</b>	+ 285.483.539
Meno recuperi personale distaccato	-4.171.300.953	<b>-5.169.968.526</b>	- 998.667.373
	11.962.552.436	<b>14.031.105.660</b>	+ 2.068.553.224
<b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>			
Su debiti v/Banche e Istituti finanziari	146.154.545.084	<b>133.275.109.856</b>	- 12.879.435.228
Su debiti v/Società controllate	39.145.138.793	<b>30.384.149.856</b>	- 8.760.989.737
Su debiti v/Società collegate	161.993.736	<b>55.832.881</b>	- 106.160.855
Su obbligazioni	3.885.627.577	<b>4.149.433.791</b>	+ 263.806.214
Su altri debiti	148.834.047	—	- 148.834.047
Sconti e altre spese finanziarie	7.863.884.181	<b>4.728.251.196</b>	- 3.135.632.985
meno recuperi da controllate	-178.750.000	<b>-1.440.000.000</b>	- 1.261.250.000
	197.181.273.418	<b>171.152.776.780</b>	- 26.028.496.638
<b>Perdite su cambi</b>	5.905.725.569	<b>20.225.126</b>	- 5.885.500.443
<b>Minusvalenze e perdite</b>			
Su valutazioni partecipazioni	193.605.612.932	<b>91.839.078.000</b>	- 101.766.536.932
Su alienazioni partecipazioni di Società controllate	59.336.203	<b>34.146.772.745</b>	+ 34.087.436.542
Su alienazione titoli a reddito fisso	—	<b>56.908.000</b>	+ 56.908.000
Su alienazioni cespiti	14.067.952	<b>49.419.547</b>	+ 35.351.395
	193.679.017.087	<b>126.092.176.092</b>	- 67.586.840.995
<b>Ammortamenti</b>			
Fabbricati	259.688.229	<b>259.713.564</b>	+ 25.335
Impianti, macchinari e attrezzature	230.681.106	<b>155.916.479</b>	- 74.764.627
Mobili, dotazioni e mezzi trasporto	533.082.434	<b>633.787.192</b>	+ 100.624.758
Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali	41.225.060.781	<b>3.941.029.132</b>	- 37.284.031.649
	42.248.512.550	<b>4.990.366.367</b>	- 37.258.146.183
<b>Accantonamenti</b>			
A fondo svalutazione partecipazioni	155.434.000.000	<b>291.296.800.000</b>	+ 135.862.800.000
<b>Spese, perdite diverse e sopravvenienze passive</b>			
Perdite su partecipazioni	137.198.171.216	<b>18.079.106.278</b>	- 119.119.064.938
Spese e perdite diverse	4.767.161.943	<b>5.852.994.265</b>	+ 1.085.832.322
Meno recuperi da controllate	-70.398.050	<b>-35.775.365</b>	+ 34.622.687
Soprapvenienze passive	214.487.444	<b>80.166.433</b>	- 134.321.011
	142.109.422.553	<b>23.976.491.613</b>	- 118.132.930.940
<b>Imposte e tasse</b>			
Dell'esercizio	42.980.864	<b>168.113.125</b>	+ 125.132.261
Accantonamento al fondo imposte e tasse	3.945.000.000	<b>4.012.000.000</b>	+ 67.000.000
	3.987.980.864	<b>4.180.113.125</b>	+ 192.132.261
<b>Totale costi</b>	766.500.158.652	<b>659.820.573.077</b>	+ 106.679.585.575
<b>Perdite d'esercizio</b>	-597.478.626.578	<b>-393.050.184.687</b>	- 204.428.441.891
<b>Totale a pareggio</b>	169.021.532.074	<b>266.770.388.390</b>	- 97.748.856.316

**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**

<b>PROFITTI E RICAVI (Lire)</b>	<b>Esercizio 1985</b>	<b>Esercizio 1986</b>	<b>Variazioni ±</b>
<b>Prestazioni di servizi</b>	981.926.964	<b>1.702.585.581</b>	+ 720.658.617
<b>Dividendi delle partecipazioni</b>			
In Società controllate	7.404.339.238	<b>12.572.575.776</b>	+ 5.168.236.538
In Società collegate	106.452.000	<b>138.178.400</b>	+ 21.696.400
In altre	75.000.000	<b>75.000.000</b>	—
	<b>7.587.821.238</b>	<b>12.777.754.176</b>	+ 5.189.932.938
<b>Interessi attivi e altri proventi finanziari</b>			
Su titoli a reddito fisso	—	<b>5.615.752.900</b>	+ 5.615.752.900
Su crediti v/Banche e Istituti Finanziari	2.995.963.375	<b>5.185.568.173</b>	+ 2.189.596.798
Su crediti v/Società controllate	45.584.712.854	<b>50.626.639.428</b>	+ 5.041.926.624
Su crediti v/Società collegate	357.681.382	<b>367.653.716</b>	+ 9.972.334
Su altri crediti	2.888.863.162	<b>5.268.824.449</b>	+ 2.379.961.287
Altri proventi finanziari	11.934.168.419	<b>16.278.446.173</b>	+ 4.344.277.754
	<b>63.761.389.192</b>	<b>83.342.876.899</b>	+ 19.581.487.697
<b>Utili su cambi</b>	9.754.569.070	<b>29.422.732.254</b>	+ 19.668.163.184
<b>Plusvalenze</b>			
Su valutazione di partecipazioni	41.781.000.000	<b>38.350.100.000</b>	— 5.430.900.000
Su alienazione partecipazioni in società controllate	29.400.000.000	<b>78.388.385.791</b>	+ 48.988.385.791
Su alienazione titoli a reddito fisso	—	<b>290.980.685</b>	+ 290.980.685
Su alienazione di beni	2.382.439	<b>3.639.681</b>	+ 1.457.242
	<b>73.183.382.439</b>	<b>117.033.306.157</b>	+ 43.849.923.718
<b>Altri proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive</b>			
Proventi diversi	12.319.712.705	<b>15.475.041.276</b>	+ 3.155.328.571
Sopravvenienze attive	1.432.730.466	<b>7.016.092.057</b>	+ 5.583.361.591
	<b>13.752.443.171</b>	<b>22.491.133.333</b>	+ 8.738.690.162

<b>Totale ricavi</b>	<b>169.617.532.074</b>	<b>266.778.388.390</b>	+ 97.748.856.316
----------------------	------------------------	------------------------	------------------



Leonardo Innovation Services

## Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, nella relazione che accompagna la presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1986, Vi ha ampiamente illustrato il contesto nel quale la Vs. Società ha operato nell'esercizio anzidetto ed i risultati conseguiti, soffermandosi dettagliatamente sulle diverse poste patrimoniali e sulle variazioni verificatesi rispetto al precedente esercizio, nonché sulle principali componenti positive e negative del risultato economico.

Il Collegio Sindacale condivide l'esposizione e conferma i dati contenuti nella relazione del Consiglio, l'attività del quale è stata costantemente seguita nel corso dell'esercizio, sia attraverso i frequenti contatti con la Società, sia attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Il bilancio ed il conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio 1986 si riassumono, sinteticamente, nelle seguenti risultanze:

### A) STATO PATRIMONIALE

— Passività (esclusi i conti d'ordine)	L. 1.383.395.316.775
— Capitale sociale e riserve	L. 1.465.329.249.682
	L. 2.848.724.566.457
— Attività (esclusi i conti d'ordine)	L. 2.455.674.381.270
— Perdita dell'esercizio	L. 393.050.184.687
	L. 2.848.724.566.457

Nell'attivo e nel passivo della situazione patrimoniale sono iscritti conti d'ordine per il complessivo importo di L. 5.183.207.836.760. Essi comprendono i titoli di proprietà a custodia presso terzi, gli impegni di firma per fidejussioni a favore di Società partecipate, e le fidejussioni di terzi a favore della Società.

### B) CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

— Spese per prestazioni di servizi e di lavoro subordinato; interessi passivi ed altri oneri finanziari; perdite su cambi; minusvalenze e perdite su valutazioni di partecipazioni e su alienazioni di partecipazioni, titoli a reddito fisso e cespiti; ammortamenti; accantonamenti; spese, perdite diverse e sopravvenienze passive; imposte e tasse	L. 659.820.573.077
— Proventi per prestazioni di servizi; dividendi da partecipazioni; interessi attivi e altri proventi finanziari; utili su cambi; plusvalenze (su valutazioni di partecipazioni e su alienazioni di partecipazioni, titoli a reddito fisso e beni), proventi, ricavi diversi, e sopravvenienze attive	L. 266.770.388.390
— Perdita dell'esercizio	L. 393.050.184.687

Nel corso dei normali controlli svolti durante il decorso esercizio a norma dell'Art. 2403 cod. civ., questo Collegio ha eseguito ripetuti sondaggi a campione sui vari aspetti della contabilità sociale, che sempre è apparsa regolarmente tenuta, ed i cui saldi finali, dalla medesima emergenti, sono risultati corrispondenti ai valori di bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha fornito, inoltre, esaurienti chiarimenti in ordine agli specifici criteri seguiti per la valutazione

delle poste patrimoniali attive e passive: criteri risultati conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi, nonchè alle disposizioni degli artt. 2425 e seguenti del Codice Civile ed a criteri di opportuna prudenza e ragionevolezza.

Appare, in particolare, opportuno aggiungere i seguenti chiarimenti specifici:

A) Le partecipazioni azionarie in Società controllate sono state iscritte, come già nei precedenti esercizi, ad un valore corrispondente alla consistenza patrimoniale netta delle Società partecipate.

In caso di adeguamento in senso incrementativo, si è proceduto a rivalutazione diretta della partecipazione, eccezion fatta per i casi di consistenze patrimoniali non giudicate ancora sufficientemente consolidate, in base a criteri di prudente apprezzamento.

In caso, invece, di andamenti gestionali caratterizzati da perdite (ma non ancora formalmente consacrati dalle deliberazioni assembleari delle rispettive Società), l'allineamento è stato attuato — come in passato — mediante iscrizione di un corrispondente importo correttivo nel « fondo svalutazione partecipazioni ».

Per le partecipazioni estere in valuta, la conversione in lire è stata calcolata sulla base del cambio della fine dell'esercizio, e le relative differenze di cambio sono state imputate all'esercizio stesso, nella voce « minusvalenze su valutazione partecipazioni ».

Merita poi segnalare che, essendosi verificata nel decorso esercizio la quotazione in Borsa di due Società partecipate (l'Aeritalia e l'Ansaldo Trasporti), il riferimento alla media delle quotazioni di Borsa degli ultimi tre mesi evidenzia — rispetto al valore di libro conseguente all'allineamento ai netti patrimo-

niali delle due Società, eseguito sulla base dei rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 1986 — sensibili plusvalenze potenziali, delle quali comunque dovrebbe tenersi conto, ove fosse ravvisabile una potenziale minusvalenza nel valore delle partecipazioni Alfa Romeo S.p.A. e Alfa Romeo Auto in relazione alle patuite modalità di esecuzione dei rapporti obbligatori sorti per effetto del noto accordo Fiat.

B) I debiti in valuta sono stati — come sempre — iscritti sulla base del cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio sociale.

Nel decorso esercizio, si è accentuato il già manifestatosi andamento decrescente della quotazione del dollaro U.S.A., si da determinare la possibilità di un assorbimento totale degli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi, e financo utili per differenze di cambio.

I criteri in passato adottati per l'ammortamento delle differenze di cambio hanno trovato applicazione per i soli debiti in yen.

Le perdite (peraltro modestissime nel decorso esercizio, rispetto a quelle degli esercizi precedenti) e gli utili su cambi emersi nel corso dell'esercizio sono affluiti al conto economico.

In ordine alle altre poste del bilancio, varrà ancora la pena segnalare quanto segue:

A) L'incremento dei fondi di ammortamento (verificatosi per L. 259.713.564 per terreni e fabbricati, per L. 155.916.479 per impianti, macchinari ed attrezzature, e per L. 541.182.778 per mobili, dotazioni e mezzi di trasporto) discende dalla applicazione (come in passato) dei coefficienti massimi stabiliti dalle vigenti norme tributarie, ridotti al 50% per gli investimenti capitalizzati nell'esercizio (criterio — quello — che il Collegio Sindacale ritiene di

poter senz'altro condividere, in relazione alle caratteristiche dei diversi cespiti, al loro deperimento ed alla loro residua vita utile). L'incremento dei fondi di ammortamento di cui sopra è al netto dell'utilizzazione dei fondi stessi, verificatasi nel corso dell'esercizio per effetto di dismissioni di cespiti.

B) Il « fondo trattamento fine rapporto » è stato debitamente adeguato, in conformità alle disposizioni della legge 29 maggio 1982 n. 297.

L'incremento del saldo di fine esercizio, rispetto a quello della fine del 1985, dipende anche (seppur in misura minima) dall'acquisizione di fondi accantonati da aziende del Gruppo per personale proveniente dalle stesse, e tiene comunque conto dei decrementi conseguenti ad indennità di fine rapporto ed anticipazioni corrisposte nel corso dell'esercizio.

C) I ratei e i risconti attivi sono stati determinati, d'intesa con questo Collegio Sindacale, in relazione alla loro competenza temporale, sì da attribuire all'esercizio i proventi e gli oneri di sua propria competenza.

D) Il capitale sociale, in conformità della deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 1986, è stato oggetto di svalutazione da Lmil. 664.200 a Lmil. 66.420, per il ripianamento della perdita dell'esercizio 1985, e di successivo aumento a Lmil. 1.104.232.500

La sottoscrizione del capitale in aumento risultava completata alla data del 31 dicembre 1986, mentre, alla data stessa, per il completamento del versamento mancavano appena L. 1.000.

Concludiamo, pertanto, proponendoVi di dare la Vostra approvazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1986 ed al relativo conto profitti e perdite, che Vi vengono sottoposti dal Vostro Consiglio di Amministrazione unitamente alla sua relazione, e dichiarando di condividere la proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile.

**Il Collegio Sindacale**

## Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ha deliberato, all'unanimità:

l'approvazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione, del bilancio e del conto profitti e perdite relativi al 39° Esercizio Sociale 1 gennaio/31 dicembre 1986, nonché della proposta del Consiglio di portare a nuovo la perdita di esercizio;

la nomina ad amministratori, per il residuo del triennio 1985-1987, dei signori Dott. Giuseppe Glisenti e Dott. Bruno Steve.

Principali  
partecipazioni  
del Gruppo  
al 30 aprile 1987

**LIA**

Leonardo Innovation Architects

## Termoelettromeccanico

### ANSALDO

Fimeccanica	66,806%
IRI	27,667%
Terzi	5,527%

### ANSALDO COMPONENTI

Ansaldo	99,987%
Meffa	0,013%

### TERMOSUD

Aut. Comp.	100%
------------	------

### ANSALDO TRASPORTI

Ansaldo	90,5%
Fimeccanica	24,5%
Terzi	25,0%

### ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI

Ansaldo	100%
---------	------

### AERIMPIANTI

Ansaldo	100%
---------	------

### SOPREN

Ansaldo	90%
Fiat	10%

### TRANSYSTEM

Ansaldo	22,2%
A. Trasporti	22,2%
A.S.S.	22,2%
Fiat	33,4%

### G.L.E.

Ansaldo	50%
Terzi	50%

### ELSAG

Sua-Selenia	74%
Ansaldo	24%
IRI	2%

### ESACONTROL

Elag	51%
Ansaldo	49%

## Aerospaziale

### AERITALIA

Fimeccanica	69,43%
IRI	14,66%
Terzi	15,90%

### ALFA ROMEO AVIO

Aeritalia	60%
Fimeccanica	30%
Alitalia	10%

### OFFICINE AERONAVALI VENEZIA

Aeritalia	99,994%
Terzi	0,006%

### PARTENAVIA

S.V.A.M.	100%
----------	------

### METROK

Aeritalia	50%
Terzi	50%

### SISAM

Alitalia	60%
Aeritalia	40%

### AERONAUTICA MACCHI

Aeritalia	25,74%
Terzi	74,26%

### PANAVIA

British Aerospace	42,5%
MBA	42,5%
Aeritalia	15,0%

### SELENIA

Sua	50,00%
IRI	11,78%
Aeritalia	18,02%

### SELENIA RAVIZIO

Selenia	60%
Aeritalia	20%
Italtel Sct	15%

### S.I.G.M.E.

Sua EPD	79%
Aeritalia	21%

## Diesel e Varie

### STABILIMENTI MECCANICI VM

Fimeccanica	100%
-------------	------

### ITALTRACTOR MECCANICA ITM

Fimeccanica	100%
-------------	------

### MECFIN Meccanica Finanziaria

Fimeccanica	100%
-------------	------

### MECCANICA FINANZIARIA INTERNATIONAL

Gruppo Fimecc.	100%
----------------	------

### ITALIAN ADVANCED INDUSTRIES (USA)

Gruppo Fimecc.	100%
----------------	------

### GENERALE GESTIONI IMMOBILIARI

Gruppo Fimecc.	100%
----------------	------

### ITALIMPIANTI

Proder	51,0%
Fimeccanica	25,0%
IRI	22,5%
Fucinati	1,5%

### CASTALIA Società Italiana per l'Ambiente

Fimeccanica	25%
Altre IRI	75%

### ITALSIEL

Fimeccanica	10,04%
Altre IRI	56,70%
Terzi	33,26%

### ITALFERR

Fimeccanica	5,555%
Terzi	94,445%

### G.L. FACTOR

Fimeccanica	5%
Altre IRI	66%
Terzi	29%

## Ricerca e Sviluppo

### ANSALDO RICERCHE

Ansaldo	100%
---------	------

### CESEN Centro Studi Energia

Ansaldo	100%
---------	------

### CREST Ricerche Trasporti Collettivi

Ansaldo e Terzi	100%
-----------------	------

### CIRA Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Aeritalia	19,81%
Terzi	80,19%

### RTM Ricerche Tecnologia Meccanica

Fimeccanica	50%
Olivetti	50%

### CSM Centro St. Materiali

Proder	88,60%
Fimeccanica	4,00%
Terzi	7,60%

■ Gruppo Fimeccanica

■ IRI e aziende gruppo

□ Terzi

## Indice

### Assemblea ordinaria (29 maggio 1987)

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . .	Pag. 4
Termoelettromeccanico . . . . .	* 6
Aerospaziale . . . . .	* 8
Automotoristico . . . . .	* 10
Investimenti . . . . .	* 11
Ricerca e Sviluppo . . . . .	* 12
Occupazione e Problemi del Lavoro . . . . .	* 14
L'operazione Alfa - Fiat . . . . .	* 16
Sintesi dell'esercizio 1986 . . . . .	* 20
Illustrazione del Bilancio al 31 dicembre 1986 . . . . .	* 22
Proposte all'Assemblea . . . . .	* 40
Stato Patrimoniale . . . . .	* 42
Conto Profitti e Perdite . . . . .	* 44
Relazione del Collegio Sindacale . . . . .	* 46
<b>Deliberazioni dell'Assemblea . . . . .</b>	<b>* 49</b>
Inseriti:	
Fatturato e Ordini assunti per settori merceologici . . . . .	* 18
Variazioni delle partecipazioni nell'esercizio 1986 e consistenza al 31 dicembre 1986 . . . . .	* 26
Principali partecipazioni del Gruppo . . . . .	* 50

A cura delle Relazioni Esterne della Finmeccanica

Copertina e grafici dello Studio Futura

Finito di stampare il 30 maggio 1987 per i tipi della Arti Grafiche Millilo, 00186 Roma, Via della Lupa 24

**LIA**

Esame Innovation Archives